

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025



**ISTITUTO COMPRENSIVO
BATTISTI-GIOVANNI XXIII
CORATO**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BATTISTI-GIOVANNI XXIII" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3771** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 171** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo

- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 196** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Battisti Giovanni XXIII" è caratterizzato da un livello socio-economico dell'utenza tendenzialmente medio basso. Tale dato riflette le ripercussioni economiche e sociali della pandemia da Covid 19 .Tuttavia, la scuola è percepita dalle famiglie come un'opportunità di promozione culturale. Gran parte delle famiglie, infatti partecipa alla vita scolastica dei propri figli non solo in occasione dei colloqui scuola-famiglia ma anche attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola e attraverso la presenza negli organi collegiali di competenza. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari all'8,1% per la scuola primaria e al 4,1% per la scuola Secondaria di 1[^] grado . Essa favorisce la progettazione di percorsi di conoscenza, approfondimento e valorizzazione di 'culture altre' al fine di prevenire ogni forma di pregiudizio ed emarginazione e consolidare rapporti di convivenza civile, sviluppando rapporti pro-sociali . La presenza di alunni con bes offre la possibilità di sensibilizzare gli studenti sui temi dell'inclusione, del rispetto e del riconoscimento della diversità come valore e risorsa.

Vincoli

La presenza di una significativa variabilità dell'indice ESCSC(background familiare) all'interno delle classi e la presenza di alcune situazioni di svantaggio socio-economico influisce in maniera sensibile sulle motivazioni, sugli interessi e sulla partecipazione degli alunni alla vita scolastica. L' eterogeneità interna alle classi si articola su più livelli anche con la presenza di alunni stranieri e con bes: ciò rende necessaria l'attivazione di percorsi formativi individualizzati flessibili, volti a garantire l'equità del successo formativo e a contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita. L'organizzazione di tali interventi richiede spesso un importante sforzo organizzativo per l'utilizzo efficace delle risorse professionali. Parte delle famiglie degli studenti è poco presente nella vita scolastica dei propri figli. .

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Il territorio di Corato, nel quale è ubicato l'istituto, presenta diverse realtà economico-produttive sia nel settore agro-alimentare che in quello terziario. La presenza sul territorio di molteplici agenzie educative (ProLoco, Museo della città', Biblioteca comunale, Presidio del libro, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, associazioni teatrali/musicali, librerie, associazioni parrocchiali, associazioni culturali) e delle su citate realtà economiche, rende possibile l'organizzazione di percorsi didattici in sinergia con altre agenzie che condividono con la scuola un progetto educativo comune, favorendo una progettualità orizzontale e l'apertura della scuola al territorio. La collaborazione con l'amministrazione comunale favorisce l'analisi del luogo e della cultura di appartenenza, conoscenza delle tradizioni e valorizzazione del patrimonio artistico storico e culturale, ai fini soprattutto della promozione e dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Importante è la collaborazione con i servizi sociali del comune di Corato, Neuropsichiatria Infantile-ASL BA e Cooperativa Solidarietà per seguire gli alunni con disabilità.

Vincoli

I fondi di finanziamento erogati dal Comune per il funzionamento generale risultano esigui per far fronte alle reali esigenze della scuola. Si registrano alcune situazioni di svantaggio socio-economico, che se non adeguatamente assistite, hanno riflessi sul comportamento e sull'impegno degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto aggiorna annualmente il documento di valutazione dei rischi e del piano di prevenzione.; procede a verifiche periodiche degli edifici , degli impianti , delle vie di esodo e delle uscite di emergenza. Gli edifici sono ampi, dotati di aule confortevoli con dispositivi digitali (LIM, tablet, smart TV.) Il setting d'aula delle classi Senza zaino promuove un approccio globale al Curricolo e sostiene l'azione didattica ed educativa dei docenti. L'istituto dispone in entrambi i plessi di palestre, laboratori scientifici, linguistici, multimediali, musicali e aule polifunzionali. L'edificio Battisti dispone di una biblioteca, annualmente incrementata grazie alla partecipazione a progetti di promozione alla lettura. I recenti interventi di riqualificazione delle aree esterne di pertinenza dell'edificio scolastico C.Battisti hanno permesso la realizzazione di aule all'aperto e di spazi funzionali alle attività didattiche e ludiche.Le fonti di finanziamento del M.I.U.R, della Regione e dell'UE (FESR) consentono



l'ampliamento delle risorse materiali di cui la scuola dispone per una didattica innovativa e laboratoriale grazie all'utilizzo delle TIC. Grazie al progetto Pon FESR REACT "Edugreen" si realizzeranno ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Nella scuola dell'Infanzia, grazie al progetto FESR - REACT "Ambienti didattici innovativi" sarà possibile creare spazi di apprendimento innovativi e stimolanti.

Vincoli.

L'Istituto, costituito dai tre ordini di scuola, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, si compone di due plessi dislocati in zone diverse della città; la scuola secondaria di I grado, infatti, è molto distante dalla sede centrale e ciò costituisce un vincolo per gli alunni dell'Istituto nel proseguire la formazione in un'ottica di continuità pedagogico-didattica e comporta una frammentazione di tipo logistico tra i due plessi. Si rileva una certa lentezza burocratica da parte degli enti locali nel rilascio delle certificazioni su sicurezza e accessibilità e negli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria. I fondi di finanziamento erogati dal Comune per il funzionamento generale risultano esigui per far fronte alle reali esigenze della scuola. Risulta necessario implementare la dotazione digitale dell'Istituto e la creazione di ambienti innovativi di apprendimento più versatili e di ambienti STEM. Nella scuola primaria il laboratorio di scienze e di informatica, pur presenti, risultano obsoleti sia negli arredi che nei dispositivi, pertanto risulta necessario un intervento di riqualificazione di tali spazi. La dotazione digitale di specifici software e hardware per alunni con disabilità psico-fisica e disabilità sensoriale è esigua e deve essere implementata per potenziare le azioni inclusive messe in atto dai docenti.

Risorse professionali

Opportunità.

Nella scuola Primaria il 72% dei docenti a tempo indeterminato presta servizio da più di 5 anni, garantendo una continuità didattica a favore dell'utenza e rafforzando l'identità e il senso di appartenenza alla scuola. Nella scuola secondaria 1° grado si rileva un incremento del numero di docenti a tempo indeterminato, trend che, se confermato, garantisce stabilità nel servizio. I titoli di studio dei docenti, così come l'aggiornamento continuo nell'ambito delle TIC, dell'inclusione, delle metodologie didattiche e pedagogiche innovative rafforzano le competenze professionali dell'intero corpo docente a vantaggio dell'offerta formativa e stimola lo scambio costante di buone pratiche. La presenza di figure professionali specifiche per l'inclusione, coordinate dalle funzioni strumentali dell'area "Inclusione, svantaggio, intercultura", assicura la progettazione e attuazione di interventi flessibili e personalizzati e la sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, del rispetto e della diversità



come ricchezza. Il Dirigente Scolastico ha titolarità in sede con incarico effettivo da tre anni. Grazie a ciò l'istituto può contare su una chiara governance dirigenziale. La presenza di personale amministrativo e ATA stabile, incrementato di una unità dall'a.s. 2021\22, garantisce un servizio efficiente.

Vincoli.

La mancanza di stabilità dei docenti di sostegno non assicura continuità nel servizio .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "BATTISTI-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC87800L
Indirizzo	VIALE A. DIAZ 30 CORATO 70033 CORATO
Telefono	0808721432
Email	BAIC87800L@istruzione.it
Pec	baic87800l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbattistigiovanni23corato.it

Plessi

"BATTISTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA87801D
Indirizzo	VIALE A. DIAZ, 30 CORATO 70033 CORATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale ARMANDO DIAZ 30 - 70033 CORATO BA

BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE87801P
Indirizzo	VIALE A. DIAZ 30 CORATO 70033 CORATO



Edifici

• Viale ARMANDO DIAZ 30 - 70033 CORATO BA

Numero Classi 16

Totale Alunni 256

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BAMB87801N

Indirizzo VIA PALERMO N.1 - 70033 CORATO

Edifici

• Via PALERMO 1 - 70033 CORATO BA

Numero Classi 18

Totale Alunni 388



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	109
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	20

Approfondimento

Nella scuola Primaria il 72% dei docenti a tempo indeterminato presta servizio da più di 5 anni, garantendo una continuità didattica a favore dell'utenza e rafforzando l'identità e il senso di appartenenza alla scuola. Nella scuola secondaria 1[^] grado si rileva un incremento del numero di docenti a tempo indeterminato, trend che, se confermato, garantisce stabilità nel servizio. I titoli di studio dei docenti, così come l'aggiornamento continuo nell'ambito delle TIC, dell'inclusione, delle metodologie didattiche e pedagogiche innovative rafforzano le competenze professionali dell'intero corpo docente a vantaggio dell'offerta formativa e stimola lo scambio costante di buone pratiche. La presenza di figure professionali specifiche per l'inclusione, coordinate dalle funzioni strumentali dell'area "Inclusione, svantaggio, intercultura", assicura la progettazione e attuazione di interventi flessibili e personalizzati e la sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, del rispetto e della diversità come ricchezza. Il Dirigente Scolastico ha titolarità in sede con incarico effettivo da tre anni. Grazie a ciò l'istituto può contare su una chiara governance dirigenziale. La presenza di personale amministrativo e ATA stabile, incrementato di una unità dall'a.s. 2021\22, garantisce un servizio efficiente



Aspetti generali

MISSION E VISION

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'Istituto intende quindi formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie. Persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte.

La Vision della Scuola, ovvero la direzione, la meta verso la quale essa intende orientare le proprie azioni, la sua proiezione futura, è di costituire un ascensore sociale per i propri alunni, di dare loro la possibilità di esprimere al livello massimo le proprie potenzialità riducendo le disuguaglianze sociali, culturali ed economiche. L'Istituto, in coerenza con le indicazioni ministeriali, fra le quali ricordiamo in particolare le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo del 2012 e il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del febbraio 2018, si pone come luogo aperto nel quale tutti i soggetti presenti collaborano con le finalità di realizzare un ambiente educativo motivante e coinvolgente, sensibile alla realtà socio- culturale di riferimento, e di strutturare percorsi formativi che pongano l'alunno al centro dell'azione didattica e che tengano in considerazione le potenzialità e le necessità di ciascuno. Il centro dell'azione educativa è la pratica della cittadinanza attiva



intesa come esercizio quotidiano di responsabilità e di consapevolezza.

L'istituto, in particolare, si fa carico dell'obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU e si impegna a **“fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”**.

“Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Il livello base di alfabetizzazione è migliorato in maniera significativa, ma è necessario raddoppiare gli sforzi per ottenere risultati ancora migliori verso il raggiungimento degli obiettivi per l'istruzione universale.”

Sono **obiettivi prioritari per una istruzione di qualità:**

- L'equità e la qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti
- Uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria
- Le competenze didattiche e sociali atte a sviluppare la personalità dell'alunno in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado e di un futuro lavorativo
- La conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, sviluppando stili di vita sostenibile, volti a garantire i diritti umani, la parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, la valorizzazione delle diversità culturali
- Potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto, coerente con le indicazioni guida nazionali e con le esigenze interne alla nostra realtà scolastica, è il prodotto di una riflessione collegiale maturata in seguito alla stesura del Rapporto di Autovalutazione per l'a.s 2022-23 e del conseguente Piano di Miglioramento. Muove dall'atto di indirizzo del D.S., dall'esperienza e dai risultati conseguiti negli anni precedenti attraverso le azioni migliorative, riflette le ricadute storiche che l'emergenza epidemiologica da



Covid-19 ha inevitabilmente determinato nella scuola negli ultimi due anni e accoglie le nuove sfide della scuola del futuro. L'istituto, nella pienezza della propria autonomia, ribadendo la propria centralità nella società della conoscenza, intende perseguire le seguenti finalità:

- promuovere il successo formativo degli alunni e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento;

- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio di comunità, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili;

-contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, promuovendo attività per il recupero e per il potenziamento per quegli ambiti di competenza, logico-matematico e linguistico - espressivo, in cui gli alunni mostrano maggiori fragilità

-promuovere il rispetto delle differenze e il dialogo tra l culture, potenziando l'educazione interculturale e alla pace. In questa ottica, particolare rilevanza assumo i seguenti aspetti :

a) implementazione di pratiche di didattica innovativa, secondo le tecnologie didattiche digitali

b) miglioramento dei processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio

c) personalizzazione dei curricoli, in vista sia del supporto degli alunni in difficoltà e della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze



d) modifica dell'impianto metodologico per intervenire fattivamente, attraverso l'azione didattica, sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea e sulle dimensioni trasversali

e) effettuazione di monitoraggi ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da D.S.A. e B.E.S.).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della competenza digitale degli alunni dell'Istituto.

Traguardo

Incremento del numero degli studenti partecipanti a progetti ed eventi in campo digitale e ad attività di sensibilizzazione ad un uso critico e consapevole delle TIC.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Le chiavi del sapere**

Con questo percorso si intendono recuperare e potenziare le competenze disciplinari di base: italiano, matematica e inglese. Queste discipline, per il loro carattere di trasversalità, sono chiavi di accesso ai saperi e strumento imprescindibile per un efficace inserimento sociale. Il percorso, partendo dall'analisi degli stili cognitivi di ciascun alunno, mira a sostenerne la motivazione, la curiosità, la partecipazione attraverso la costruzione di quegli strumenti e di quelle strategie di apprendimento che permettono di assimilare il sapere in modo significativo e di rielaborarlo in maniera personale. Si intende, così, dare una risposta a problematiche quali: la demotivazione allo studio, lo scarso impegno, l'inefficacia del metodo di studio, la mancanza di autoconsapevolezza in merito al proprio stile di apprendimento. Al contempo si intende sostenere le eccellenze al fine di farle esprimere in modo pieno. Il percorso, nelle varie articolazioni, vuole sostenere lo sviluppo integrale e armonico degli alunni e portarli al successo formativo. Il presente percorso si articola in due differenti azioni, la prima rivolta ai docenti dell'istituto, impegnati nella definizione puntuale di prove comuni per classi parallele e nella costruzione/revisione di griglie di valutazione oggettive, la seconda azione è rivolta agli studenti e si articola in percorsi curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze in italiano, matematica ed inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica



Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incentivare l'utilizzo di strumenti di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni per valutare l'efficacia del percorso educativo e per progettare eventuali percorsi di recupero\potenziamento a sostegno di alunni fragili



Incentivare la revisione annuale delle programmazioni disciplinari con l'obiettivo di graduare la progressione delle richieste

Consolidare un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziale, in itinere e finale) condivise con rubriche di valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo di ambienti e strumenti digitali innovativi nella pratica ordinaria e l'impiego di metodologie didattiche attive, flessibili, inclusive e laboratoriali

Potenziare la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (strumenti, arredi e infrastrutture) per stimolare gli apprendimenti e la motivazione e sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi didattici flessibili e personalizzati, promuovere l'uso di metodologie attive per favorire l'inclusione e sostenere le eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare attività laboratoriali in continuità su tematiche comuni per favorire il passaggio tra i vari ordini e gradi di scuola.



Potenziare i rapporti tra i docenti delle classi ponte per una migliore conoscenza degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare le azioni e gli strumenti di monitoraggio al fine di ottimizzare la misurazione delle performance dell'istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la condivisione delle

Potenziare le competenze digitali dei docenti e del personale Ata attraverso percorsi di formazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la comunicazione con le famiglie al fine di attivare e orientare le potenzialità degli alunni e sostenere la genitorialità.

Incentivare la collaborazione con le agenzie formative ed educative del territorio e con gli enti locali.



Attività prevista nel percorso:

Progettazione \somministrazione \monitoraggio prove comuni per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Scuola primaria: Referente valutazione-Ins.te Gaetana Di Modugno
Scuola Secondaria di 1^a grado : Referente valutazione-Ins.te Vincenza Strippoli

Risultati attesi

- Elaborazione di prove comuni italiano, matematica, lingua inglese per classi parallele, corredate di griglie di valutazione; -monitoraggio degli apprendimenti, attraverso la tabulazione dei risultati delle prove in appositi quadri riepilogativi; -implementazione della condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comuni -condivisione sistematica sulle piattaforme on-line della scuola di materiale didattico prodotto; - incremento delle azioni di recupero e potenziamento efficaci avviate sulla base di valutazioni oggettive; -miglioramento dei risultati i delle prove comuni a fine anno scolastico; - miglioramento dei risultati i delle prove

Invalsi



Attività prevista nel percorso: Non uno di meno : Laboratori di recupero e potenziamento delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Scuola Infanzia: funzione strumentale Area 1-In.te Rebecca Tondo Scuola primaria: funzione strumentale Area 1-In.te Grazia Ferrucci Scuola Secondaria di 1^ grado : funzione strumentale Area 1-In.te Marianna Nocca

Risultati attesi

-Miglioramento dell'autostima degli studenti e della consapevolezza delle proprie capacità; -Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese. - miglioramento delle competenze trasversali (imparare ad imparare,.....) -miglioramento dell'inclusione; - miglioramento delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - perfezionamento dell'uso dei linguaggi specifici; - perfezionamento dei processi di apprendimento e del metodo di studio.

● **Percorso n° 2: Digit@l....mente**

Il percorso persegue l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali, parti integranti dell'alfabetizzazione del nostro



tempo, fondamentali per la costruzione di una cittadinanza piena, attiva e informata. Esso mira a stimolare il pensiero computazionale attraverso attività di coding e di robotica educativa, al fine di stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi, l'utilizzo di nuovi modelli di lavoro, produzione e condivisione di idee, favorendo l'uso delle tecnologie digitali come strumento trasversale per l'acquisizione di competenze e per lo sviluppo del pensiero critico. Le attività previste permetteranno agli alunni di consolidare e potenziare le capacità di indagine, osservazione, sperimentazione attraverso l'uso delle TIC. Gli alunni potranno sviluppare appieno l'intelligenza logica e quella creativa per risolvere i problemi nel quotidiano, impareranno ad utilizzare strumenti software e hardware in modo efficace, integrandoli nel metodo di studio. Allo stesso tempo il percorso intende far maturare, negli alunni, una maggiore consapevolezza sulle opportunità e sui rischi della rete e abituarli ad utilizzare le TIC in modo critico e responsabile. L'utilizzo di pratiche didattiche e di processi di apprendimento-insegnamento innovativi, quali il tinkering e il project solving, e l'implementazione di settings d'aula flessibili maggiormente coinvolgenti e motivanti, mira a rendere gli alunni protagonisti della costruzione del loro sapere e a rinforzare la motivazione ad apprendere, stimolando il piacere di conoscere e di imparare. Il percorso intende dare anche ai docenti importanti occasioni di formazione e aggiornamento professionale nell'ambito della didattica digitale, al fine di rendere le pratiche di insegnamento-apprendimento sempre più efficaci e aderenti alle esigenze dell'utenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica



Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della competenza digitale degli alunni dell'Istituto.

Traguardo

Incremento del numero degli studenti partecipanti a progetti ed eventi in campo digitale e ad attività di sensibilizzazione ad un uso critico e consapevole delle TIC.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare l'utilizzo di strumenti di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni per valutare l'efficacia del percorso educativo e per progettare eventuali percorsi di recupero\potenziamento a sostegno di alunni fragili

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo di ambienti e strumenti digitali innovativi nella pratica ordinaria e l'impiego di metodologie didattiche attive, flessibili, inclusive e laboratoriali

Potenziare la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (strumenti, arredi e infrastrutture) per stimolare gli apprendimenti e la motivazione e sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi didattici flessibili e personalizzati, promuovere l'uso di metodologie attive per favorire l'inclusione e sostenere le eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare attività laboratoriali in continuità su tematiche comuni per favorire il



passaggio tra i vari ordini e gradi di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare le azioni e gli strumenti di monitoraggio al fine di ottimizzare la misurazione delle performance dell'istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la condivisione delle

Potenziare le competenze digitali dei docenti e del personale Ata attraverso percorsi di formazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la comunicazione con le famiglie al fine di attivare e orientare le potenzialità degli alunni e sostenere la genitorialità.

Incentivare la collaborazione con le agenzie formative ed educative del territorio e con gli enti locali.



Attività prevista nel percorso: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa: coding e robotica educativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Docenti team digitale : Antonella Patrino , Lucia Mazzilli, Francesco Paparella Animatore digitale: Laura Cusanno

Risultati attesi

-incremento dell'utilizzo delle tecnologie digitali per comunicare, presentare elaborati, condividere contenuti e per affrontare problemi; -potenziamento del pensiero computazionale; -potenziamento del pensiero critico e creativo; -miglioramento dei livelli di competenza nelle discipline ; -miglioramento delle abilità sociali e prosociali; -innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima;
-miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi;

Attività prevista nel percorso: Progetto Sicurezza in Rete: impariamo insieme a navigare sicuri

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Animatore digitale: Laura Cusanno
Risultati attesi	-maggiore conoscenza e consapevolezza dei rischi legati al web; - acquisizione di comportamenti rispettosi e sicuri nell'uso delle attrezzature digitali; -acquisizione di strategie di comportamento e intervento connesse ai rischi della rete; - potenziamento dell'ascolto tra pari; -consolidamento competenze digitali

● **Percorso n° 3: La scuola del futuro tra tradizione, esperienza, e ambienti innovativi**

Il presente percorso muove dalla necessità dell'istituto di aprirsi al futuro, in sintonia con le azioni del PNRR(Piano scuola 4.0), ma allo stesso tempo di consolidare e rafforzare le scelte passate .Si propone, infatti, di potenziare le attività di ricerca-azione su metodologie didattiche innovative: da un lato è necessario cogliere le opportunità offerte dai nuovi strumenti digitali e riflettere sui modelli di apprendimento e di insegnamento che le nuove tecnologie consentono e sulle dinamiche che il digitale porta con sé ; dall'altro, è indispensabile non disperdere il prezioso patrimonio dei grandi pedagogisti della storia, prima fra tutti Maria Montessori, a cui si ispira il modello Senza zaino adottato dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria . Particolare attenzione, in questa ottica, riveste, quindi, l' ambiente di apprendimento,



inteso come *“ecosistema di apprendimento”*, formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche”(Piano scuola 4.0) Diventa prioritario, quindi, muoversi lungo una duplice direzione :

- investire sull' ambiente inteso come hardware, ovvero struttura materiale, (spazi e architetture in genere, arredi, strumenti didattici, tecnologie),
- e prendersi cura della una struttura immateriale, il software (le relazioni, le competenze professionali dei docenti, ma anche quelle degli allievi, le Indicazioni nazionali e i piani formativi, i sistemi di valutazione, ecc.).

Nella convinzione che solo il collegamento reciproco di hardware e software, l'intreccio degli uni negli altri, può garantire un apprendimento significativo in cui gli studenti diventano co-costruttori di conoscenze e competenze, il percorso si articola in due differenti azioni sinergiche:

- formazione continua dei docenti su metodologie innovative
- condivisione di buone pratiche e strumenti didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica



Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della competenza digitale degli alunni dell'Istituto.

Traguardo

Incremento del numero degli studenti partecipanti a progetti ed eventi in campo digitale e ad attività di sensibilizzazione ad un uso critico e consapevole delle TIC.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare la revisione annuale delle programmazioni disciplinari con l'obiettivo di graduare la progressione delle richieste

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo di ambienti e strumenti digitali innovativi nella pratica ordinaria e l'impiego di metodologie didattiche attive, flessibili, inclusive e laboratoriali

Potenziare la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (strumenti, arredi e infrastrutture) per stimolare gli apprendimenti e la motivazione e sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi didattici flessibili e personalizzati, promuovere l'uso di metodologie attive per favorire l'inclusione e sostenere le eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare attività laboratoriali in continuità su tematiche comuni per favorire il passaggio tra i vari ordini e gradi di scuola.



Potenziare i rapporti tra i docenti delle classi ponte per una migliore conoscenza degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare le azioni e gli strumenti di monitoraggio al fine di ottimizzare la misurazione delle performance dell'istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la condivisione delle

Potenziare le competenze digitali dei docenti e del personale Ata attraverso percorsi di formazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare la collaborazione con le agenzie formative ed educative del territorio e con gli enti locali.

Attività prevista nel percorso: Tra digitale e innovazione didattica : percorsi di formazione , autoformazione e



disseminazione competenze e buone pratiche esperite in linea con il P.N.F''

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Animatore digitale: Laura Cusanno Funzione strumentale Area 4 "Scuola senza zaino": Riccardina Apruzzese
Risultati attesi	-diffusione e potenziamento dell'uso di metodologie didattiche innovative nella pratica quotidiana dei docenti; -incremento dell' utilizzo delle tecnologie digitali per comunicare con genitori e studenti, collaborare con i colleghi e migliorare la struttura organizzativa della scuola; -potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi e setting di aula flessibili e modulari,

Attività prevista nel percorso: La fabbrica degli strumenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione strumentale Area 4 "Scuola senza zaino": ins.te Riccardina Apruzzese
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- incremento documentazione d'istituto su pratiche didattiche ed esperienze innovative;- potenziamento scambio professionale fra docenti ;- implementazione uso strumenti didattici e digitali nella pratica quotidiana dei docenti;- creazione di un archivio relativo alla costruzione e all'uso di strumenti didattici convenzionali e non;- consolidamento didattica laboratoriale;- consolidamento collaborazione scuola-famiglia;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello pedagogico "Scuola Senza Zaino"

A partire dall'anno scolastico 2017/18 la scuola Primaria dell'istituto ha aderito alla rete " Scuola Senza Zaino", adottando il relativo modello pedagogico. Anche la scuola dell'infanzia ha aderito al modello a partire dal corrente anno scolastico.

Il modello propone un progetto nuovo e innovativo di scuola, dove il sapere si fonda sull'esperienza e alunni, docenti e genitori sono impegnati nel creare un ambiente ricco di stimoli. Il metodo di lavoro ha al centro la nozione di curriculum globale, che lega la progettazione della formazione alla progettazione dello spazio e che si propone di superare il disciplinarismo, cogliendo la complessità dell'intera esperienza scolastica e facendo emergere l'importanza di tutte le risorse che concorrono all'ambiente formativo.

Nella consapevolezza che si apprende più dall'ambiente, inteso anche come comunità, che dal singolo insegnante (Dewey, 1953), il contesto educativo è visto come un sistema complesso composto da una struttura materiale, l'hardware (spazi e architetture in genere, arredi, strumenti didattici, tecnologie), e da una struttura immateriale, il software (le relazioni, le competenze professionali dei docenti, ma anche quelle degli allievi, le Indicazioni nazionali e i piani formativi, i sistemi di valutazione, ecc.). Il collegamento reciproco di *hardware* e *software*, l'interconnessione di tempi, spazi, soggetti e oggetti, da cui scaturiscono le "azioni", cioè le attività e le pratiche, diventano oggetto in SZ di



ricerca cooperativa e continua progettazione. Questa attenzione all'ambiente formativo è definita in SZ Approccio Globale al Curricolo (*Global Curriculum Approach* – GCA). Il concetto di globalità è riferibile anche alla persona in quanto tale, per cui sono considerate, come artefici di apprendimento, tutte le dimensioni proprie dell'individuo (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva) e la qualità dell'esperienza che ogni singolo allievo riesce a vivere a scuola: un apprendimento significativo e profondo parte dall'esperienza e ad essa ritorna, è frutto dell'attenta considerazione di realtà astratta (gli aspetti simbolico-ricostruttivi), realtà diretta (il rapporto *faccia a faccia* con altri esseri umani ed il mondo), realtà virtuale (creata dai *media* elettronici). All'introduzione delle nuove tecnologie, si affianca sempre il recupero effettivo dell'aspetto corporeo e il contatto con il mondo inteso nella sua oggettualità; in altre parole, è dato rilievo alla tradizione simbolico-astratta (che richiama prima di tutto il leggere, scrivere, ascoltare e parlare), ma anche ai sistemi di comunicazione visuale che sollecitano l'immaginazione. Realizzare l'ospitalità dell'ambiente formativo, promuovere la responsabilità e l'autonomia degli studenti, fare della scuola una comunità di ricerca, sono i tre valori che ispirano l'azione educativa.

L'apprendimento globale prevede un curriculum fondato su:

1. l'autonomia degli alunni che genera competenze;
2. il problem – solving che alimenta la costruzione del sapere;
3. l'attenzione ai sensi e al corpo che sviluppa la persona intera;
4. la diversificazione dell'insegnamento che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze;
5. la co-progettazione che rende responsabili docenti e alunni;
6. la cooperazione tra docenti che alimenta la formazione continua e la comunità



di pratiche;

7. i diversi strumenti didattici che stimolano vari stili e metodi di insegnamento;
8. l'attenzione agli spazi che rende autonomi gli alunni;
9. la partecipazione dei genitori che sostiene l'impegno della scuola;
10. la valutazione autentica che incoraggia i progressi.

Simbolo di questo modello pedagogico innovativo è l'eliminazione dello zaino che viene sostituito da una sacca più leggera, poiché gli ambienti sono ben organizzati e il materiale necessario per svolgere le attività è lasciato a scuola, in condivisione tra tutti gli alunni. Accanto, infatti, ai principi didattici e metodologici, un ruolo molto importante è affidato allo spazio dell'aula (armadi, banchi, sedie per alunni e docenti, laboratori), agli strumenti didattici, pensati e costruiti da insegnanti e alunni, e alla comunicazione visiva (pannelli, immagini). Lo svolgimento delle attività didattiche per classi Senza Zaino richiede, infatti, una dettagliata progettazione di spazi comuni, arredi, materiali, zona tavoli, zona computer, mini laboratori, aula docenti che hanno caratteristiche peculiari e funzionali rispetto ai principi metodologici. Parallela all'attività didattica, la formazione per i docenti, che si concretizza attraverso 40 ore iniziali (20 prima dell'avvio + 25 il secondo anno) e minimo 10 ore di attuazione per ogni anno, oltre che attraverso l'attenzione e l'osservazione di altre realtà scolastiche e attività, confronti e collaborazioni dirette con la scuola polo "A. Gabelli" di Bari S.Spirito.

"Sportello di ascolto psicologico "

Nell'ambito della scuola nasce l'esigenza di attuare uno sportello di accoglienza e di ascolto interattivo per supportare i docenti, gli alunni e i genitori che ne



facciano richiesta. Tale progetto, già attivo dall'a.s. 2019\2020, muove dalla considerazione che la scuola è il luogo in cui può avvenire in modo efficace la prevenzione del disagio minorile e la promozione del benessere, affrontando e risolvendo problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. E' uno spazio di incontro e confronto per l'intera comunità scolastica, per capire e contribuire a risolvere le difficoltà e disagi che naturalmente possono manifestarsi e per migliorare e sostenere l'alleanza educativa tra scuola e famiglia. L'attivazione dello sportello psicologico a scuola mira a :

- prevenire il disagio evolutivo;
- offrire agli alunni uno spazio di confronto, analisi e riflessione per poter pensare le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente;
- aiutare gli studenti a sviluppare un positivo concetto di sé e di fiducia nelle proprie abilità che permetta loro di raggiungere i propri obiettivi;
- migliorare le capacità comunicative e relazionali nel gruppo dei pari e con gli adulti;
- creare una rete di lavoro tra gli insegnanti della scuola per agevolare la gestione delle situazioni problematiche;
- promuovere le competenze personali e professionali utili per sollecitare nella classe un clima di lavoro costruttivo e che favorisca l'espressione individuale dei minori;
- supportare e migliorare la comunicazione tra gruppo insegnanti, gruppo insegnanti-genitori, gruppo insegnanti-alunni;



-offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove i genitori e possano esprimere emozioni, ansie, dubbi, paure che influenzano negativamente la quotidianità;

-fornire un sostegno psicologico per prevenire e gestire eventuali difficoltà nel contesto casalingo e scolastico.

Percorsi di alfabetizzazione e cittadinanza digitale

L'utilizzo di strumenti tecnologici nella pratica didattica è una realtà consolidata da anni nell'Istituto, sia come supporto tecnico sia come possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi, nella consapevolezza che la scuola digitale

vada pensata non solo in funzione dell'innovazione fine a se stessa, ma anche e soprattutto delle concrete finalità didattiche. In linea con le finalità del PNRR -Piano scuola 4.0 , attraverso percorsi di alfabetizzazione digitale, di sviluppo del pensiero computazionale e di robotica educativa, l'istituto intende promuovere competenze e abilità utili non solo dal punto di vista tecnologico/scientifico, ma fondamentali anche per la risoluzione dei problemi (problem solving), per sviluppare capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione e progettazione delle informazioni, per stimolare l'intelligenza emotiva e la creatività, per promuovere il lavoro di gruppo, accrescere la motivazione e l'autostima e sviluppare il gusto per la scoperta. I benefici delle competenze digitali, quindi, coinvolgono e abbracciano ogni disciplina scolastica e rendono gli studenti capaci di inserirsi consapevolmente nella società digitale, non come consumatori passivi, ma come cittadini culturalmente attrezzati. L'Istituto, inoltre, aderisce dall'anno scolastico 2016/17 alla rete territoriale di robotica "ROBOCUP JR ACADEMY" per la Puglia, con lo scopo di diffondere la "Robotica educativa" nella



scuola come straordinario metodo di sviluppo delle competenze. L'adesione alla rete prevede la formazione dedicata dei docenti coinvolti nelle attività, degli alunni sia di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Inoltre nell'anno scolastico 2021/22, il nostro Istituto ha aderito alla Rete Nazionale "ScuolaRete", una Rete che nell'ambito del PNSD

intende valorizzare le buone pratiche degli Istituti Scolastici Italiani di pari passo con la promozione delle competenze digitali. L'Istituto, infatti, è dotato di una E-Policy e aderendo al progetto "Generazioni Connesse", promuove lo sviluppo della cittadinanza digitale, intesa come capacità di un individuo di avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet e di promozione di comportamenti responsabili.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

FABBRICA DEGLI STRUMENTI

A partire dall'anno scolastico 2022\23 l'istituto attiverà "La fabbrica degli strumenti", un laboratorio di costruzione di strumenti didattici da utilizzare nelle classi, da condividere all'interno della scuola e che coinvolge docenti di tutti gli ordini, alunni e genitori, stimolando così lo scambio continuo di buone pratiche e rafforzando il rapporto scuola-famiglia, al fine di favorire la crescita della intera comunità scolastica. La Fabbrica è luogo ideale e fisico di



formazione e di ricerca-azione, pensato e organizzato per rendere concreti i valori di Ospitalità, Responsabilità, Comunità che si realizzano nella dimensione del fare attraverso la progettazione di attività e percorsi, a partire dagli Strumenti didattici e dall'esperienza. Gli strumenti didattici sono al centro della didattica Senza Zaino, perché in grado di suscitare apprendimenti significativi attraverso la manipolazione oggetti concreti e possono stimolare l'elaborazione di una didattica laboratoriale per tutti i docenti (infanzia, primaria, secondaria). *"Il loro impiego permette di costruire attività differenziate e misurate, rispettando le diverse intelligenze, i diversi stili di apprendimento, i tempi e i bisogni di ciascuno, favorendo l'ancoraggio al concreto della dimensione astratta e simbolica attraverso, appunto, le fasi manipolatoria e iconica. L'esperienza sensoriale generata dal contatto con molteplici oggetti è capace di far nascere quelle esperienze significative che, attraverso la guida del docente, si strutturano in conoscenze e abilità"*(M.Orsi)". La Fabbrica raccoglie strumenti e oggetti, li costruisce, li crea, li diffonde, li adatta alle diverse esigenze, ne testa e ne documenta il valore e l'efficacia, li rende protagonisti di percorsi progetti, li riconosce come mezzi di formazione e motori del cambiamento. Finalità scopo della fabbrica sono :

- documentare idee ed esperienze, sollecitando i singoli insegnanti e il team docente a riflettere sull'agito, a co-progettare percorsi e a valutarli insieme;
- favorire lo scambio professionale fra docenti sulle modalità di scelta, di utilizzo e costruzione di strumenti didattici convenzionali e non, tattili e digitali;
- creare un luogo in cui sono depositati e catalogati gli strumenti didattici e la relativa documentazione cartacea;
- creare esperienze laboratoriali attraverso la progettazione di attività e



percorsi rivolti a docenti, studenti, genitori;

-sviluppare un luogo di ricerca-azione, di confronto di nuove idee tra docenti, studenti e genitori;

-suscitare apprendimenti significativi ..

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE\CONDIVISIONE

L'istituto intende rendere sistematica la rilevazione degli esiti scolastici degli alunni al fine di monitorare il processo formativo ed effettuare confronti, analisi, riflessioni su quanto rilevato. Sia nella scuola primaria che secondaria di 1^a grado verranno predisposte prove comuni per classe parallele quadrimestrali in italiano, matematica e inglese, depositate in specifiche cartelle sul drive d'istituto, a disposizione dei docenti. Gli esiti delle prove verranno tabulati e monitorati attraverso compilazione di tabelle predisposte. Attraverso il monitoraggio dei risultati delle prove, i docenti potranno tarare in maniera efficace gli interventi di recupero e di consolidamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Attraverso il progetto -FESR REACT EU (50636 del 27/12/2021) "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", si intende realizzare e risistemare giardini e orti didattici, in uno



o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico , di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

Grazie all'attuazione del progetto FESR - REACT (38007 del 26/05/2022) "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" sarà possibile creare spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono ,infatti, finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

"Ambienti innovativi di apprendimento: next generation classroom"

La trasformazione degli spazi di apprendimento promossa dal PNRR (Piano scuola 4.0) per la creazione delle "Next generation classroom" si inserisce in un percorso di innovazione metodologica e didattica avviato nel 2019 con l'adozione del modello S.Z, modello che da sempre pone l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo inteso come "integrazione tra artefatti culturali, normativi, tecnologici e specifiche azioni umane di soggetti che si relazionano ed operano entro una comunità di pratiche".

Nella consapevolezza che si apprende più



dall'ambiente, inteso anche come comunità, che dal singolo insegnante (Dewey, 1953), l'istituto, quindi, mira a potenziare la trasformazione degli ambienti fisici, in linea con i modelli pedagogici adottati e in considerazione delle caratteristiche specifiche dell'utenza, prevedendo la trasformazione di aule secondo un sistema ibrido di riorganizzazione degli spazi di apprendimento, intervenendo, cioè, sia su aule "fisse" (assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico) che sugli ambienti multimediali - informatici .

L'istituto intende rimodulare gli spazi aula attraverso arredi flessibili , modulari, fluidi e dotarsi di strumenti hardware per la didattica collaborativa(monitor interattivi, tablet)- strumenti per la realtà virtuale e aumentata (videomaking, gamification,...), strumenti per la didattica immersiva, strumenti per il making (stampante 3D e document camera 3D); strumenti per la robotica educativa e coding; software e libri digitali .

Tale rimodulazione degli ambienti di apprendimento intende garantire *"la promozione di un apprendimento collaborativo, per l'interazione sociale fra studenti e docenti, per la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe" e contribuisce " a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)"(Piano scuola 4.0)* Contestualmente, come delineato nel PDM, si intenderà agire sulla formazione continua dei docenti, consolidando la diffusione di pratiche per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "BATTISTI-GIOVANNI XXIII"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "BATTISTI" BAAA87801D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BATTISTI BAEE87801P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII BAMM87801N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Accogliendo le novità introdotte dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, il nostro Istituto ha attivato l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado per un totale di 33 ore annue. Tale insegnamento si esplicita attraverso l'attuazione di percorsi interdisciplinari progettati per interclassi / classi parallele, elaborati sulla base del Curricolo trasversale di Ed. civica di Istituto.

Approfondimento

Insegnamenti e quadro orario

Scuola primaria

La scuola primaria ha adottato il tempo scuola di 30 ore settimanali, ripartite come indicato di



seguito. Inoltre, come previsto dalla legge n. 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, è introdotto l'insegnamento dell'Educazione motoria da parte di docente fornito di titolo idoneo per le classi 5^a della scuola primaria, per un totale di due ore settimanali.

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Italiano	7	7	7	7	7
Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	7	7	7	7	7
Storia	3	3	3	3	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	3	3	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Ed.Motoria	1	1	1	1	2
Religione	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	30	30	30	30	30



Curricolo di Istituto

I.C. "BATTISTI-GIOVANNI XXIII"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo garantisce il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo armonico e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Nella costruzione del curricolo verticale viene posta particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà del percorso educativo. Viene individuato, quindi, un processo graduale e coerente delle tappe e delle scansioni di apprendimento dalla Scuola dell'Infanzia al termine del Primo ciclo di istruzione, in relazione alle competenze da acquisire e ai traguardi formativi di ciascun allievo. Il curricolo d'Istituto risulta essere organizzato per competenze chiave, ovvero le otto Competenze chiave europee ("Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" -Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018), a loro volta associate alle competenze disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze, così come dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 e successivo aggiornamento del 2018. Inoltre per ogni disciplina i traguardi formativi, le competenze, abilità e conoscenze sono articolate seguendo la suddivisione prevista nelle Indicazioni Nazionali: 3° e 5° anno della Scuola Primaria e 3° anno di Scuola Secondaria di I grado. Infine per ogni competenza chiave è stata prevista una sezione dedicata alle "Evidenze e ai compiti significativi" e una dedicata ai "livelli di padronanza". A partire dal curricolo, i docenti, nella progettazione didattico-educativa del Consiglio di classe e nella progettazione annuale disciplinare individuano contenuti, metodologie, modalità di verifica e valutazione per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni.



Allegato:

curricolo d'istituto verticale per competenze.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al senso di responsabilità

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla convivenza civile

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla partecipazione**

L'alunno comprende i concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio e riconosce i sistemi e le organizzazioni che

regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della

forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione all'ambiente**

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema ,nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto, contrastare l'indifferenza**

L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione all'uso delle risorse**

L'alunno sa riconoscere le fonte energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, sa classificare i rifiuti attuandone il riciclaggio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione all'uso delle informazioni**

L'alunno è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche confrontando diverse fonti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere l'identità digitale**

L'alunno sa distinguere l'identità digitale dall'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutelare l'identità digitale**

L'alunno prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comunicare attraverso la tecnologia**

L'alunno è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I rischi della Rete**

L'alunno è consapevole dei rischi della rete, sa individuarli e sa difendersi.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale per l'attività alternativa all'IRC



Nel quadro delle finalità della scuola, si inserisce anche l'attività alternativa all'insegnamento di Religione Cattolica, per gli alunni che decidono (all'atto d'iscrizione) di non frequentare l'ora di Religione.

Nel rispetto delle libere scelte dei genitori, la Scuola offre percorsi formativi sviluppando tematiche legate alla sfera affettiva relazionale e di cittadinanza attiva, modellati sui bisogni e sulle risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti gli studenti. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della Scuola utilizzando le sue risorse e ponendo gli alunni al centro dell'attività didattica, contribuendo alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso una riflessione sui temi della solidarietà, del rispetto per se stessi e per gli altri, nonché dell'ambiente e della comunità in cui si vive.

Allegato:

CURRICOLO ATTIVITA ' ALTERNATIVA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "BATTISTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è strutturato per competenze chiave e campi di esperienza nei quali sono riportate le competenze specifiche, le abilità, le conoscenze e i compiti significativi. Le unità di apprendimento e le relative attività, sono organizzate sulla base del curricolo e sono proposte con modalità differenti e varie, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini.



Allegato:

Curricolo scuola dell'infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo di Educazione Civica della scuola dell'infanzia

Il presente curricolo ha la finalità di fornire ai bambini un percorso formativo che permetta loro di avvicinarsi e conoscere semplici concetti di cittadinanza. I bambini e le bambine, in questo primo segmento scolastico, sperimentano attività, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato alle seguente sezione è presentata la progettazione di alternativa alla religione cattolica per la Scuola dell'Infanzia

Allegato:

Progetto di attività alternative alla religione Cattolica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: BATTISTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Dai, raccontami una storia"- Scuola Primaria

Percorsi di stimolazione alla lettura con fasi di ascolto, di lettura individuale ad alta voce o silenziosa e di analisi del testo. Attività di rielaborazione del testo sostenuta dal metodo della didattica laboratoriale e del problem-solving attraverso il lavoro individuale o in piccolo gruppo. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e



logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Risultati attesi

Creare di un clima pedagogico per un incontro efficace con la lettura Motivare alla lettura come libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri Promuovere le capacità cognitive, linguistiche e le risorse affettive Promuovere il gusto personale e la sensibilità estetica Favorire il coinvolgimento fra ciò che si legge ed il loro vissuto personale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Teatro

● Progetto "Final...mente in movimento con tanto divertimento"- Scuola Primaria

Attraverso le attività ludico- motorie, il progetto intende stimolare negli alunni la conoscenza del proprio corpo e il raggiungimento delle competenze motorie adeguate all'età, accompagnandoli verso una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse , favorendo la capacità espressiva -comunicativa e stimolando la socializzazione. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della concentrazione e dell'attenzione; • Incremento della consapevolezza del proprio corpo, dell'orientamento spaziale e della coordinazione; • Acquisizione di fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità; • Ampliamento della socializzazione con il confronto e l'espressione motoria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Laboratorio di potenziamento di lettura e scrittura creativa a sfondo musicale - Scuola Primaria

Il laboratorio mira a stimolare la lettura, la comprensione e la rielaborazione di testi della lettura di infanzia, attraverso attività laboratoriali creative e accattivanti in cui giocano un ruolo fondamentale le diverse modalità espressive e corporee, come la drammatizzazione e la danza. Gli alunni si cimenteranno, quindi nella manipolazione di un testo per la realizzazione di un copione da mettere in scena e nella elaborazione delle coreografie. Un ruolo rilevante verrà affidato anche alla musica grazie all'utilizzo degli strumentini dello strumentario Orff e alla esecuzione collettiva di brani vocali e strumentali. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

Risultati attesi

□ Padronanza della lettura e scrittura creativa □ Padronanza del gioco dei ruoli della messa in scena □ Capacità di seguire un ritmo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro



Progetto "SPORT A SCUOLA E CSS" – Scuola Secondaria

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze. Allo scopo di rispondere alle sempre più crescenti richieste delle famiglie e soprattutto dei ragazzi/e, oltre che ai bisogni formativi di Educazione Fisica è necessario, anche per l'anno scolastico 2022/23, sostenere la promozione della pratica sportiva pomeridiana per tutti gli alunni/e della nostra scuola. L'attività sportiva scolastica offre agli alunni/e iniziative intese a suscitare e consolidare in loro la consuetudine alle attività motorie e sportive, considerate come fattore di formazione umana, di crescita civile e sociale. Il tutto mirante all'acquisizione di corretti "stili di vita". Periodo di attuazione a.s.: 2022/23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Si intende conseguire i seguenti risultati: consolidamento degli schemi motori di base, potenziamento fisiologico, ampliamento della conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività sportive, sicura conoscenza delle regole nella pratica sportiva, promozione della crescita personale in termini di autostima, integrazione ed inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Progetto sportivo "Scuola attiva junior" – Scuola Secondaria

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 è rivolto ad alunni delle classi prime, seconde e terze e ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive. Periodo di attuazione a.s.:2022/23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere i seguenti risultati: potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base, arricchimento della conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività sportive, sicura conoscenza delle regole nella pratica sportiva, crescita in termini di autostima e di prosocialità, integrazione ed inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Inclusione "COLTIVI...AMO" – Scuola Secondaria

Il progetto intende favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili attraverso la pratica del giardinaggio; l'attività laboratoriale, il contatto con la natura, la conoscenza dei ritmi della stessa aiuteranno i ragazzi a costruire autonomia e autostima. Periodo di attuazione a.s.: 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso il progetto si intendono conseguire i seguenti risultati: incremento dell'autostima e miglioramento del benessere psico-fisico attraverso il contatto con la natura.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino

● Progetto "COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA" – Scuola Secondaria

Il progetto, rivolto ad alunni delle classi seconde e terze, intende avvicinare gli alunni alla forma artistica del murales, partendo dall'analisi di modelli di riferimento fino alla progettazione e realizzazione di un murales in situ. Periodo di attuazione a.s.: 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si intendono conseguire i seguenti risultati: acquisire tecniche di realizzazione di un murales, conoscere e applicare i rapporti di scala, imparare a collaborare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio scuola

● Progetto potenziamento matematica "AVANTI TUTTA" – Scuola Secondaria

Il progetto inerente all'area logico-matematica è rivolto ad alunni delle classi terze; porterà gli alunni a leggere dati rappresentati in vario modo, analizzare autonomamente e in sequenza logica dati, usando consapevolmente strumenti di calcolo per risolvere problemi, ricercare le strategie più consone per rendere il proprio metodo di studio più efficace, valutare le proprie potenzialità, utilizzandole per svolgere con creatività le consegne assegnate. periodo di attuazione a.s.: 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica



Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.

Risultati attesi

-Migliorare la consapevolezza e la fiducia in se stessi; -Sviluppare una maggiore motivazione allo studio; -Consolidare e/o migliorare le abilità logico-matematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto Inclusione "Ragazzi in gamba" – Scuola Secondaria

Il progetto, rivolto ad alunni con disabilità di tutte le classi, accompagnati da alunni tutor, mira a far acquisire autonomia, responsabilità e consapevolezza di sé; gli alunni diversamente abili maturano competenze utili all'inserimento sociale. Il metodo di svolgimento delle attività sarà di diretta osservazione e sperimentazione da parte degli alunni del funzionamento delle varie realtà oggetto di visita. Ogni singolo alunno sarà protagonista dell'attività, svolgendo compiti ben precisi assieme ai compagni. Ciascuna uscita sarà opportunamente preparata impiegando tutti i materiali utili come foto, reali (ad esempio volantini, elenchi telefonici, orari di apertura degli uffici ecc..) o informazioni tratte da Internet. Il progetto si svolgerà in orario antimeridiano, con incontri-laboratorio di preparazione, con successiva verifica tra i partecipanti alle singole uscite. periodo di attuazione a.s.: 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-Acquisire abilità minime di autonomia per compilare moduli e richiedere certificazioni; -
Conoscere le modalità di fruizione dei luoghi pubblici; -Sapersi orientare in strada e rispettare le
norme di educazione stradale; -Sviluppare/potenziare l'uso del linguaggio verbale per richiedere
informazioni verbali, prodotti o servizi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto "Gioco a far...Musica" - Scuola Infanzia

Il progetto si rivolge ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e si inserisce all'interno della programmazione de come occasione, per i bambini ,di scoprire in prima persona il meraviglioso mondo dei suoni e della musica attraverso divertenti esperienze multi-sensoriali. I bambini entrano in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto dei suoni prodotti dal proprio il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva anche con l'utilizzo di strumenti sonori non convenzionali. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Uso appropriato di materiali
- Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro
- Migliore consapevolezza di sé e delle proprie capacità espressive
- Migliore capacità di attenzione e di ascolto
- Consapevolezza del potenziale espressivo e comunicativo del suono
- Rinforzo e sviluppo delle funzioni cognitive
- Migliore abilità di concentrazione
- Capacità di operare nel gruppo per un progetto condiviso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro

● Progetto "Robotica per tutti" - Scuola Infanzia

Il progetto Robotica per tutti inserito nel curricolo verticale, è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. L'introduzione nella scuola dell'infanzia di tale progetto nasce dalla consapevolezza che la robotica educativa, consente di amplificare la dimensione interattiva, di potenziare l'autostima dei bambini, di rendere più efficace la didattica, creando un ambiente di



apprendimento innovativo, creativo e divertente. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Apprendimento attivo -Sviluppo della percezione spaziale -Sviluppo della lateralità e della astrazione -Conoscenza delle basi dei linguaggi di programmazione -Sviluppo del pensiero computazionale -Utilizzo consapevole della tecnologia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

- **Progetto " Le français...c'est fantastique" – Scuola**
-



Secondaria

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la competenza linguistico-comunicativa in lingua francese, attuando un'azione di recupero per gli alunni che presentano evidenti carenze in lingua francese e di supporto/consolidamento per coloro che riscontrano difficoltà nell'apprendimento della lingua straniera. Obiettivi didattici: saper comprendere ed esprimere in L2 semplici frasi concernenti la loro vita quotidiana, saper utilizzare le funzioni linguistiche essenziali, riuscire ad interagire in contesti di vita quotidiana, utilizzando espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. Periodo di attuazione a.s.: 2022/23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica



Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni nell'apprendimento della lingua francese favorendone la motivazione. Recuperare e/o migliorare la competenza linguistico-comunicativa in lingua francese. Sviluppare una maggiore e progressiva autonomia nello studio. Rafforzare l'autostima.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Robotica per tutti" – Scuola Secondaria

Il progetto mira a favorire i processi di apprendimento, promuovere un uso critico e riflessivo della tecnologia; il progetto si propone di far crescere negli studenti la consapevolezza dello spirito di gruppo e contribuire ad accrescere la motivazione e l'autostima, sviluppando negli studenti il gusto per la scoperta. Gli alunni individueranno applicazioni e collegamenti fra le diverse discipline e apprenderanno "costruendo" le proprie conoscenze. Impareranno le regole per una giusta competizione. Periodo di attuazione a.s.:2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziamento della competenza digitale degli alunni dell'Istituto.

Traguardo

Incremento del numero degli studenti partecipanti a progetti ed eventi in campo digitale e ad attività di sensibilizzazione ad un uso critico e consapevole delle TIC.

Risultati attesi

Il progetto mira a far conseguire agli alunni i seguenti risultati: -crescita della cultura scientifico-tecnologica; -acquisizione dei concetti di robot e robotica con maturazione di comportamenti consapevoli; □ Promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere; -recupero della manualità come momento di apprendimento; -acquisizione o consolidamento di uno spirito collaborativo/competitivo; -crescita del pensiero creativo; - crescita della capacità di analizzare e risolvere problemi; -acquisizione del linguaggio computazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto "Sportello supporto didattico di Italiano" – Scuola Secondaria

Le docenti offriranno un servizio di assistenza allo studio agli alunni destinatari, al fine di far superare situazioni di svantaggio e promuoverne il successo formativo. Periodo di attuazione



a.s.: 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica -Rafforzare l'autostima -Migliorare il metodo di studio -Migliorare le conoscenze disciplinari nell'ambito linguistico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto Inclusione "Robotica per tutti" – Scuola Secondaria

L'approccio alla robotica per gli alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento può essere considerato come un utile strumento per favorire i processi di apprendimento e l'acquisizione delle autonomie di base; esso contribuisce ad accrescere la motivazione e l'autostima, la padronanza di procedure psicomotorie (senso-percettiva, manipolazione, manualità, orientamento spazio-temporale e coordinazione motoria). Periodo di attuazione a.s.: 2022/23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della competenza digitale degli alunni dell'Istituto.

Traguardo

Incremento del numero degli studenti partecipanti a progetti ed eventi in campo digitale e ad attività di sensibilizzazione ad un uso critico e consapevole delle TIC.

Risultati attesi

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: □ recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica; □ sviluppare autonomia operativa; □ sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; □ sviluppare curiosità e desiderio di partecipare all'attività proposta; □ sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi (problem solving); □ acquisire un linguaggio di programmazione in modalità operativa egrafica; □ incoraggiare il peer to peer (dove l'alunno impara dal gruppo di pari) in un'ottica di learning by doing (imparare facendo).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

● Progetto "Laboratorio di matematica: giochiamo, ragioniamo ed impariamo" – Scuola Secondaria

Il progetto mira a consolidare gli apprendimenti minimi in alunni che presentano difficoltà, recuperare e rafforzare le abilità di base, consolidare le conoscenze pregresse, acquisire un metodo di studio produttivo, recuperare carenze di impegno, prolungare i tempi di attenzione e concentrazione, stimolare maggiore fiducia in se stessi, migliorare il grado di autonomia, rafforzare le abilità logiche e di ragionamento. L'attività intende far sperimentare agli alunni l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. Periodo di attuazione: a.s. 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e



logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.

Risultati attesi

Il progetto intende far conseguire i seguenti risultati: □ Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. □ Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. □ Migliorare la socializzazione e la fiducia in se stessi. □ Sviluppare la motivazione allo studio. □ Recuperare e/o migliorare le abilità logico-matematiche. □ Allenare la mente. □ Imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica.



Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto matematica "Nessuno escluso" – Scuola Secondaria

Il progetto intende consolidare gli apprendimenti minimi in alunni che presentano difficoltà, recuperare e rafforzare le abilità di base, consolidare le conoscenze acquisite, mettere gli alunni nelle condizioni di costruire un metodo di studio produttivo, sviluppare l'interesse, recuperare carenze di impegno, prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. Periodo di attuazione: a.s. 2022/23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo



Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.

Risultati attesi

Il progetto mira a far conseguire i seguenti risultati: □ Migliorare la socializzazione e la fiducia in se stessi; □ Sviluppare la motivazione allo studio; □ Recuperare e/o migliorare le abilità logico-matematiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto PON FSE "Ri-troviamoci: sport, musica e teatro per crescere insieme" - Modulo: Tennis a scuola - Scuola Primaria

Attraverso la pratica della disciplina del tennis si intende potenziare e rafforzare la corretta motricità, le capacità senso-percettive e coordinative dei bambini. Allo stesso tempo si offre ai discenti l'occasione di apprendere i valori alla base della socialità: amicizia, solidarietà, lealtà, rispetto per gli altri, ma anche lavoro di squadra, autodisciplina, autostima, capacità di affrontare i problemi, di gestire emotivamente la vittoria e la sconfitta nel rispetto delle capacità e dei tempi di ognuno. L'attuazione del progetto prevede il coinvolgimento di associazioni sportive del territorio. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-consolidamento degli schemi motori di base; -miglioramento delle capacità senso-percettive e coordinative ; -apprendimento delle nozioni fondamentali delle disciplina sportiva del tennis; - acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà e correttezza sportiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Tutor interno-Esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campi sportivi-campi da tennis

- **Progetto PON FSE "Ri-troviamoci: sport, musica e teatro per crescere insieme" - Modulo: Una sinfonia per l'ambiente – Scuola Primaria e Secondaria**
-

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente



durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. L'esperienza musicale può fornire un valido ambiente formativo in questa direzione. Nello specifico, la pratica strumentale riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base perché facilita un'adeguata gratificazione; infatti l'uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico. Possiamo quindi auspicare una presenza significativa della musica nella scuola, proposta da docenti interni coadiuvati anche da esperti del settore, che miri a maturare in tutti gli allievi quella competenza di base indispensabile, sia per una cultura personale del futuro cittadino di una nazione che vanta tesori musicali inestimabili, che per quanti vorranno proseguire gli studi superiori e accademici nel settore specifico musicale. Modulo verticale, primaria-secondaria. Periodo di attuazione: a.s. 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende far conseguire i seguenti risultati: -sviluppare l'intelligenza musicale - sviluppare il senso ritmico -sviluppare la coordinazione motoria -imparare a collaborare -



accrescere l'autostima -sviluppare l'intelligenza emotiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● Progetto Pon FSE "Ri-troviamoci: sport, musica e teatro per crescere insieme" – Modulo: Leggere, ascoltare...teatrare - Scuola Primaria

Le attività del progetto mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Partendo dalle ragioni e delle emozioni degli alunni, attraverso una pluralità di linguaggi verbali e non verbali, il presente modulo promuove attività polivalenti, multidisciplinari e interdisciplinari culturalmente stimolanti capaci di favorire lo sviluppo sia individuale sia socio-relazionale, stimolando la conoscenza di sé e dell'altro e l'accettazione reciproca, valorizzando l'identità di ogni singolo alunno, rafforzando l'autostima e la fiducia in se stessi e stimolando la socializzazione e la cooperazione nel gruppo. Partendo dalla lettura di testi della letteratura per l'infanzia, gli alunni saranno coinvolti in attività di interpretazione, manipolazione e recitazione di testi;; ideazione e scrittura di copione; realizzazione di pannelli scenografici con l'uso di tecniche e materiali vari; scelta dei costumi. E' prevista una rappresentazione finale. Periodo di attuazione: a.s. 2022-2023



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-potenziamento delle capacità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse; -miglioramento dell'autostima e della conoscenza di sé, dello sviluppo psico-fisico, affettivo e relazionale;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Tutor interno-Esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica



Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● Progetto Pon FSE "Ri-troviamoci: sport, musica e teatro per crescere insieme" - Modulo: Fuoriclasse in movimento – Scuola Secondaria

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare. Periodo di attuazione: a.s. 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il progetto intende far conseguire i seguenti risultati: - acquisire un corretto stile di vita - sviluppare il benessere psico-fisico -sviluppare la prosocialità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Pon FSE "Ri-troviamoci: sport, musica e teatro per crescere insieme" - Modulo: Piccoli promotori di Pace: grandi costruttori di Storia – Scuola Secondaria

Quando si parla di pace o si assiste ai conflitti tipici dell'età pre-adolescenziale, i ragazzi pensano spesso che la cosa non riguardi loro direttamente, ma che tale valore, ancor più che un esigenza propria dell'essere umano, sia un tema da relegare alla fine dei grandi conflitti bellici, che in qualche modo attraversano le pagine della storia dell'umanità. Con questo modulo, al contrario, vogliamo affrontare le dinamiche di relazione interpersonale che ruotano intorno al tema della pace e della solidarietà, dove la pace è intesa non solo come "assenza di guerra" ma come tutela della dignità e dei diritti della persona umana. Un progetto di educazione ai diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura di pace si presenta come una proposta didattica complessiva, flessibile ed interattiva. Il progetto mira a incrementare lo scambio tra la scuola, il territorio e le associazioni ed è fondato sull'impegno e sulla partecipazione da parte di tutti i soggetti coinvolti, in vista del raggiungimento di un obiettivo comune: la costruzione di una società globale più equa, giusta e solidale. Periodo di attuazione: a.s. 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Miglioramento delle relazioni fra pari in termini di prosocialità. - Crescita dell'alunno in termini di autostima e consapevolezza di sé, con positive ricadute sul rendimento scolastico complessivo. - Potenziamento delle competenze linguistico-espressive (lingua orale e scritta). - Riconoscimento della parola come chiave interpretativa della realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Progetto PON FSE "Apprendere le competenze chiave: la scuola come seconda casa" - Modulo: Sulle tracce di Federico II: Castel del Monte, il libro di pietra, la fortezza dei misteri – Scuola Secondaria

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante. In tal senso, per un apprendimento dinamico e stimolante, la Figura storica di Federico II ed il meraviglioso scenario che si apre davanti ai nostri occhi, quando ammiriamo il castello di forma Ottagonale di Castel del Monte, sito nel nostro territorio, saranno sicuramente di grande rilevanza. Periodo di attuazione: a.s. 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.



Risultati attesi

Il percorso di formazione è volto a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto PON FSE "Apprendere le competenze chiave: la scuola come seconda casa" - Modulo: It's all in a word - Scuola Secondaria

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Periodo di attuazione: a.s. 2022/23.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese



Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.

Risultati attesi

Il progetto mira a far conseguire i seguenti risultati: recuperare e rafforzare le competenze linguistiche di base nella lingua inglese, soprattutto per quanto riguarda le abilità di ricezione e produzione orale in cui gli alunni presentano maggiori criticità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Progetto PON FSE "Apprendere le competenze chiave: la scuola come seconda casa" - Modulo: Vamos a aprender español – Scuola Secondaria

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali). Il presente modulo si propone di potenziare e rinforzare le competenze di base attraverso metodi vari e innovativi che possano incontrare le esigenze anche degli alunni più fragili valorizzando i diversi stili di apprendimento. In tal senso si propone l'approccio ad una nuova lingua quella Spagnola, spesso oggetto di studio presso la scuola secondaria di II grado. Le attività offrono anche un importante supporto per gli alunni a rischio di dispersione scolastica a causa delle difficoltà stesse di apprendimento. Periodo di attuazione: a.s. 2022/23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

Risultati attesi

L'intervento formativo mira a far conseguire i seguenti risultati: rinforzo e interrelazione fra le diverse abilità linguistiche, sviluppo delle diverse forme di comunicazione, crescita in termini di socialità e di interazione fra pari, acquisizione di contenuti e abilità nella conoscenza e nell'uso della lingua spagnola proprie del livello Pre-A1.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Progetto PON FSE "Apprendere le competenze chiave: la scuola come seconda casa" - Modulo: L'Elettricità pratica: verso la transizione ecologica – Scuola Secondaria

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare. Oggi sono particolarmente sentite le seguenti emergenze: assicurare l'accesso universale ai servizi energetici moderni, migliorare l'efficienza energetica, accrescere l'uso di risorse rinnovabili (obiettivo 7 dell'agenda 2030). Gli alunni impareranno a riconoscere l'importanza e la potenzialità della corrente elettrica, del campo magnetico che si viene a creare e soprattutto a prendere consapevolezza dell'energia. Periodo di attuazione: a.s. 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Risultati attesi

Il progetto intende far conseguire i seguenti risultati: migliorare le competenze di base nell'area logico-matematico-scientifica, acquisire comportamenti "sostenibili".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze



● Progetto PON FSE "Apprendere le competenze chiave: la scuola come seconda casa" - Modulo: Sicurezza in Rete: impariamo insieme a navigare sicuri – Scuola Secondaria

Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della gestione dei conflitti su social network. Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online. Periodo di attuazione: a.s. 2022/23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento della competenza digitale degli alunni dell'Istituto.

Traguardo

Incremento del numero degli studenti partecipanti a progetti ed eventi in campo digitale e ad attività di sensibilizzazione ad un uso critico e consapevole delle TIC.

Risultati attesi

Questo modulo è rivolto ai ragazzi e mira a educarli a un utilizzo corretto della Rete e dei social media. Gli alunni impareranno a riconoscere le fake news, faranno propri i concetti della netiquette nei social e li metteranno in pratica, impareranno a produrre contenuti multimediali e a condividerli correttamente e responsabilmente sui social.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto PON FSE "Apprendere le competenze chiave: la scuola come seconda casa" - Modulo: Once upon a time - Scuola Primaria

Il presente modulo si propone di favorire negli alunni interesse ed entusiasmo verso la lingua inglese privilegiando lo sviluppo e potenziamento delle abilità di listening e speaking attraverso



la metodologia didattica dello storytelling. La narrazione, accompagnata ad attività di role-play, di comprensione dei testi letti per l' ampliamento lessicale e grammaticale, di giochi didattici digitali, permetterà agli alunni di implementare le proprie competenze linguistiche in modo significativo e divertente. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e



matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.

Risultati attesi

-potenziamento delle abilità e competenze comunicative di base nella lingua inglese; - miglioramento della fluency ; -aumento della motivazione e autostima; -maturazione di atteggiamenti di apertura verso culture diverse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Tutor interno-Esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

- **Progetto Pon FSE "Apprendere le competenze chiave: la scuola come seconda casa" - Modulo: Giochi matematici - Scuola Primaria**
-



Il progetto si caratterizza per l'utilizzo del metodo induttivo, grazie al quale attraverso l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione, si intende favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. L'approccio ludico, dinamico e interattivo stimolerà la motivazione del bambino, portandolo naturalmente alla ricerca di strategie, ragionamenti e percorsi mentali, prediligendo il potenziamento delle capacità critiche, logiche della classificazione, selezione, confronto, relazioni di causa effetto, strategie di soluzione dei problemi e strategie manipolative per l'approfondimento dei concetti geometrici. Saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa. Obiettivo del progetto, è, infatti aumentare l'interesse e la comprensione della matematica offrendo agli alunni la possibilità di "giocare" con la disciplina in un clima sereno e motivante, rendendo l'apprendimento più piacevole, divertente e quindi più efficace. Le attività proposte in chiave laboratoriale ed esperienziale mireranno a fornire una lettura in chiave matematica della realtà vicina all'esperienza dei discenti e coniugando motivazione, cognizione e meta cognizione si favorirà il superamento dell'impulsività indirizzando l'alunno verso la costruzione di un metodo di lavoro basato sul controllo del proprio operato. Periodo di attuazione: a.s. 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze matematico-logiche; -consolidamento del pensiero razionale; -miglioramento della capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti; -miglioramento del rendimento e del successo scolastico, -consolidamento delle abilità sociali e prosociali; -innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Tutor interno-Esperto interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Pon FSE "Apprendere le competenze chiave: la scuola come seconda casa" - Modulo: Orto a scuola - Scuola Primaria

Il progetto è finalizzato a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali. La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico per: prendersi cura di spazi pubblici, promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto che le famiglie favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...), riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta,) sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali; educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

Risultati attesi

-potenziamento dell'area senso-percettiva, delle capacità verbali, della capacità di osservazione e riflessione; -consolidamento delle conoscenze e del pensiero scientifico; -acquisizione delle competenze di cittadinanza globale - acquisizione di atteggiamenti di cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; -potenziamento della collaborazione tra gli alunni e della inclusione nel gruppo classe;

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Tutor interno-Esperto interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula all'aperto-giardino

● Progetto Pon FSE "Apprendere le competenze chiave: la scuola come seconda casa" - Modulo: Hip hop dance crew - Scuola Primaria

Il progetto mira a favorire lo sviluppo integrale della persona, inteso nelle sue componenti sensibili (fisiche, emotive), morali (relazionali e artistiche) e intellettuali(cognitive).Esso, infatti, si propone di potenziare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri,di incoraggiare l' esplorazione dei principali elementi fondanti della danza : corpo – spazio –dinamica – relazione.; di incoraggiare e consolidare l'impulso innato del movimento danzato inteso come espressività intenzionale. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-miglioramento della sinergia corpo-mente e della coordinazione motoria; -acquisizione di nuovi linguaggi motori e nuove terminologie del movimento; -accrescimento dell'autostima, della espressività corporea e della creatività; -miglioramento della socializzazione, collaborazione e inclusione nel gruppo classe;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Tutor interno-Esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Robotica Educativa - Scuola Primaria

Il progetto intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione. Attraverso un approccio ludico, incentrato sul problem solving, si vuole porre l'attenzione sul processo logico e computazionale, abituando gli alunni ad affrontare i problemi, seguendo semplici procedure, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Le attività previste intendono favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza



e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse



Risultati attesi

-innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico-digitale con particolare riferimento al pensiero computazionale; -miglioramento delle abilità sociali e pro sociali; -innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima; -miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **Progetto EduStrada - A Passo Sicuro - Uso corretto degli attraversamenti pedonali - Scuola Primaria**

Il progetto "si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più attento, sicuro e responsabile. In sintonia con il curricolo di Educazione civica d'istituto, il progetto ha lo scopo di aiutare gli alunni e le alunne a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del pedone e del ciclista e la principale segnaletica stradale. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-acquisizione delle principali norme del codice stradale: -acquisizione di comportamenti corretti e responsabili in qualità di pedone, -capacità di riconoscere i rischi in strada; -capacità di prevedere semplici situazioni pericolose durante gli spostamenti in strada; -potenziamento della capacità di partecipazione ai valori della convivenza sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Happy code - Scuola Primaria

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale, ovvero la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione. Attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco gli alunni sono incentivati a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità, la capacità di riflessione e analisi, e il pensiero critico. Inoltre, le attività proposte consentono agli studenti di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della competenza digitale degli alunni dell'Istituto.



Traguardo

Incremento del numero degli studenti partecipanti a progetti ed eventi in campo digitale e ad attività di sensibilizzazione ad un uso critico e consapevole delle TIC.

Risultati attesi

-potenziamento della capacità di analizzare e risolvere problemi con spirito critico e creativo; - consolidamento delle modalità operative del coding e utilizzo in modo trasversale a tutte le discipline e situazioni problematiche della vita quotidiana; -ampliamento del linguaggio di programmazione e consolidamento del pensiero computazionale; -consolidamento della collaborazione e inclusione nel gruppo classe;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto di scrittura creativa "Dire, fare, teatrare" - Scuola Primaria

Il progetto intende offrire agli alunni un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e i "trucchi" dell'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascuno ed incrementare l'originalità linguistica . Attraverso la



sperimentazione di diversi linguaggi espressi (musicale, corporeo, artistico, linguistico), gli alunni si cimenteranno nella scrittura di un testo teatrale e nella rappresentazione di uno spettacolo conclusivo. Le attività proposte, grazie alla loro interdisciplinarietà e trasversalità, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno.

Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e



logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

Risultati attesi

-potenziamento delle capacità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse; -potenziamento della creatività e della capacità di pensiero critico e divergente; -consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e l'inclusione nel gruppo classe; -potenziamento dell' autocontrollo e dell'autostima. -

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Progetto "Recupero e potenziamento" - Scuola Primaria

Le attività di supporto didattico in orario curricolare , attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e differenziate, individuali o di gruppo, offre l'opportunità agli alunni di recuperare abilità di tipo disciplinare e mira a stimolare una maggiore motivazione allo studio, innalzare i livelli di autostima e migliorare i processi di apprendimento . Periodo di attuazione: a.s. 2022-23



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.

Risultati attesi

-potenziamento dell'autostima; -recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche; -potenziamento dell'autostima; -acquisizione di un metodo di studio funzionale ed efficace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto sCool food - Scuola Primaria

Il progetto ", ideato, promosso e sostenuto dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena in collaborazione con la "Fondazione Vincenzo Casillo" , ha l'obiettivo di promuovere nei giovani studenti comportamenti orientati alla sostenibilità, sotto il profilo economico, sociale ed ambientale, attraverso un approccio innovativo basato sulla conoscenza critica ed informata; sulla connessione sociale e rispetto della diversità; sulla responsabilità etica . Il progetto si articola in percorso di educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-acquisizione degli elementi base fondamentali per uno stile di vita sostenibile; -acquisizione di una maggiore consapevolezza delle scelte e azioni individuali e delle loro conseguenze ; - acquisizione di comportamenti sostenibili sotto il profilo sociale e ambientale; -sviluppo e consolidamento di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Progetto "Grandir en Français" - Scuola Primaria

La scuola primaria dell'Istituto ha aderito al progetto "Grandir en Français", promosso dall'Associazione Culturale Italo Francese – Alliance Française . Le attività integrate di sensibilizzazione e formazione rivolte alle alunne e agli alunni della scuola primaria sono finalizzate alla scoperta, diffusione e conoscenza della lingua francese, anche in ottica di scelta consapevole, come seconda lingua comunitaria, nel successivo ciclo di istruzione secondario.



Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppo interesse per una seconda lingua comunitaria, verso altre culture e altri popoli; - acquisizioni di parole e semplici frasi della lingua francese , anche grazie al supporto di sussidi multimediali; -partecipazione a semplici scambi comunicativi in contesti ludici o in setting strutturati ;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor interno-Esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sportello d'ascolto psicologico - Progetto di Istituto

Lo sportello d'ascolto nasce con l'intento di costruire un ponte comunicativo scuola-famiglia che porti ad una proficua collaborazione i due enti, migliorando la qualità di vita degli alunni e dei loro genitori, favorendo ben-essere, fuori e dentro la scuola. Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: • Fornire un sostegno psicologico per prevenire e gestire eventuali difficoltà nel contesto casalingo e scolastico; • Prevenire disagio evolutivo; • Offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove i genitori e possano esprimere emozioni, ansie, dubbi, paure che influenzano negativamente la quotidianità; • sostenere le capacità e le risorse genitoriali; • indirizzare gli utenti, laddove necessario, presso servizi territoriali di competenza per presa in carico di problematiche più serie. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Intercettare precocemente possibili segnali di disagio al fine di prevenirne l'aggravamento; • Favorire lo sviluppo dell'identità dei ragazzi e delle loro abilità relazionali e sociali; • Migliorare il clima del gruppo classe in presenza di conflittualità; • Favorire il dialogo e il miglioramento di eventuali conflittualità nel rapporto genitore-figlio;



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto

Il progetto mira a potenziare le competenze in lingua inglese grazie all'intervento di un docente esperto madrelingua e all'utilizzo di approccio ludico-comunicativo. Grazie a reali occasioni di uso della lingua inglese si privilegeranno attività di listening e speaking, stimolando la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con il docente madrelingua in modo del tutto naturale. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: -usare la lingua inglese in modo autentico; -favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto -potenziare la capacità di comprendere e produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche, simulate ed autentiche. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica. Ridurre il numero degli alunni collocati nel livello pre A1 nelle prove di lingua Inglese

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra e nelle classi

Traguardo

Uniformare la distribuzione dei livelli di apprendimento tra le classi.



Risultati attesi

Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese □ Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera □ Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto continuità:

Il progetto nasce con l'intento di rendere consapevole e sereno il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di I grado, attraverso una serie di azioni in continuità: incontri fra docenti per scambio di informazioni, visita della scuola da parte degli alunni in ingresso, attività educative in verticale, che vedono coinvolti gli alunni delle classi ponte, guidati da docenti dei vari ordini, produzione e condivisione di materiale informativo inerente all'OF dell'Istituto, Open day, laboratori (dei linguaggi, di robotica, scienze, arti applicate) aperti agli alunni e alle famiglie. Le attività mirano a stimolare negli alunni l'autonomia, il senso di autoefficacia e la consapevolezza del "passaggio" che si sta vivendo. I docenti hanno scelto di elaborare una progettualità in verticale inerente al tema dell'ambiente in modo da "valorizzare" gli interessi e le curiosità degli alunni e stimolarli ad una riflessione su tematiche di grande attualità. La scuola si fa comunità, rendendo protagonisti di queste attività gli alunni ed esprime al meglio la propria funzione orientativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a far conseguire i seguenti risultati: -vivere consapevolmente il cambiamento - orientarsi nella nuova realtà scolastica -favorire lo star bene a scuola -salvaguardare e valorizzare l'identità personale dell'alunno nel nuovo ordine di scuola -far percepire la scuola come una "seconda casa" -garantire un "continuum" nella crescita dell'alunno -garantire continuità nel processo educativo - sostenere la motivazione all'apprendimento -contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

● Viaggi di istruzione e visite guidate - Progetto di Istituto

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione forniscono agli studenti gli strumenti e le occasioni per costruire un sapere esperienziale, stimolano la curiosità, il senso di appartenenza, la cura del territorio, il senso critico, aiutano a sviluppare una maggiore consapevolezza della dimensione del tempo e dello spazio, offrono l'occasione di socializzare in modo "informale" rispetto alla quotidianità scolastica. L'istituto ha delineato un progetto che si articola attraverso una serie di uscite didattiche che mirano a far conoscere territori e beni culturali vicini e lontani, in coerenza con le progettazioni disciplinari annuali: - Taranto, Museo Archeologico (Secondaria, classi prime) - Reggia di Caserta (Secondaria, classi seconde) - Napoli (Secondaria, classi terze) - Barletta, Pinacoteca De Nittis (Secondaria, classi terze) - Uscite sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a far conseguire i seguenti risultati: -conoscere i beni culturali e paesaggistici -comprendere i rapporti di causa-effetto tra fenomeni (antropici, naturali) -imparare a tutelare il patrimonio culturale e paesaggistico -assumere comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Orientamento in uscita" – Scuola Secondaria

Il progetto "Orientamento" esprime al meglio la funzione orientativa della Scuola secondaria di I grado; esso intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per autovalutarsi, analizzare il proprio stile di apprendimento, le proprie attitudini, conoscere l'OF delle scuole secondarie di II grado, valutare le caratteristiche del mondo del lavoro, al fine di operare scelte ponderate e



consapevoli inerenti al prosieguo degli studi. Il progetto prevede le seguenti attività: specifiche UdA, percorsi conoscitivi di autovalutazione (da attuare anche tramite lo sportello psicologico), condivisione di materiali informativi sull'OF messi a disposizione dalle scuole secondarie di II grado, incontri con docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado, visite alle stesse. I docenti cureranno in modo particolare il raccordo con le famiglie e gli studenti, al fine di fornire tutte le informazioni utili e guideranno gli alunni fornendo loro i "Consigli orientativi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a far conseguire i seguenti risultati: - promuovere un "continuum" nella crescita personale dello studente - sostenere la motivazione all'apprendimento - riflettere sulla propria identità - sviluppare la capacità di autovalutazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto di psicomotricità "Cantoballo" - Scuola Infanzia

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. Esso intende promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività corporea, in uno spazio appositamente costruito, per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo, oppure in situazioni di difficoltà. Il progetto si pone come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite all'ambito motorio, all'ambito simbolico-cognitivo, all'ambito affettivo-relazionale. Periodo di attuazione: a.s. 2022-23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppo di capacità motorie, di coordinazione, di forza ed equilibrio; -Miglioramento del controllo segmentario; -Utilizzo consapevole e responsabile delle proprie capacità motorie; -Adegua coordinazione dinamica generale; -Partecipazione alle attività di gioco col rispetto di persone e regole; -Sviluppo della relazione tra il proprio corpo e l'ambiente; -Conoscenza ed utilizzo in modo corretto ed appropriato degli attrezzi e degli spazi di attività; -Capacità di operare in sintonia col gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto “La natura è...Un’opera d’arte” – Progetto di Istituto

Il progetto è un percorso verticale rivolto all’intera comunità scolastica che condurrà gli alunni alla scoperta dell’ambiente circostante, vicino e lontano, attraverso la visione, l’attenta osservazione di immagini multimediali (paesaggi di vario genere ,fiori, frutta ecc.) e di elementi naturali dal vero, di opere d’arte di autori famosi che hanno come tema l’ambiente naturale (alcuni esempi :Van Gogh,De Nittis, Cezanne, Monet, Klimt,Fattori,Lega ecc.). I discenti acquisiranno così gli strumenti critici e metodologici per rielaborare quanto osservato in modo originale e personale attraverso i linguaggi artistici. Il progetto prevede laboratori pratici finalizzati alla produzione di elaborati grafici o artefatti di tipo artistico-espressivo attraverso l’utilizzo di materiali strutturati quali tele, cartoncini telati, tempere ,pennelli, colori, paste sintetiche,e di materiali non strutturati quali tessuti, giornali, elementi naturali (foglie ,legnetti fiori secchi ecc.). Al termine delle attività sarà allestita una mostra degli elaborati degli alunni, negli spazi della Scuola Cesare Battisti, aperta alla comunità del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Potenziamento delle competenze espressive mediante l'uso del linguaggio artistico □
Riconoscimento delle opere d'arte come chiavi interpretative della realtà □ Miglioramento delle capacità di attenzione e di riflessione □ Rinforzo e sviluppo delle funzioni cognitive □
Rafforzamento della motricità fine e oculo-manuale □ Produzione di opere originali □
Miglioramento delle relazioni fra pari in termini di prosocialità □ Crescita dell'alunno in termini di autostima e consapevolezza di sé, con positive ricadute sul rendimento scolastico complessivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto "Racchette in Classe"- Scuola Primaria

Il progetto, promosso dalla Federazione Italiana Tennis e dalla Federazione Italiana Tennis Tavolo, ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali e orientate alla



promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione scolastica degli alunni disabili ed all'inclusione sociale; intende, inoltre, potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-potenziamento degli schemi motori ; - miglioramento delle azioni motorie e dell'utilizzo del proprio corpo in relazione allo spazio, agli strumenti, agli altri -miglioramento del rispetto delle regole nelle competizioni sportive; - potenziamento di atteggiamenti sportivi corretti: accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. -miglioramento dei rapporti pro sociali e dell'inclusione nel gruppo classe; -potenziamento dell'autostima e della fiducia in se stessi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● “Carta Canta. Ecologia + Economia a Scuola”- Scuola Primaria

L’iniziativa progettuale, promossa dalla Gazzetta del Mezzogiorno, d’intesa con Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani e la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia, si pone la finalità prioritaria di “(...) valorizzare il ruolo della carta stampata come fonte di informazione autorevole e contrastare l’effetto della disinformazione e informazione distorta generata dal fenomeno delle fake news sul web (...)”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Acquisizione di strumenti per la comprensione della comunicazione giornalistica ; - potenziamento delle abilità di comprensione, ricerca e riflessione sul testo attraverso tecniche diverse; -miglioramento del pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "Scool food"- Scuola Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto intende conseguire i seguenti risultati:

- promozione di corretti stili di vita, conoscenze e comportamenti orientati alla sostenibilità sotto vari aspetti: ambientale, economica e sociale.
- consolidamento competenze didattiche e conoscenze trasversali (sociali e relazionali);
- miglioramento dell'inclusione nel gruppo classe.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il percorso didattico, promosso e sostenuto dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena in collaborazione con la Fondazione Vincenzo Casillo di Corato, è destinato alle classi terze della scuola Primaria e affronta tematiche legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 indicati dal MIUR, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio, dove si adotta il concetto di sviluppo sostenibile come principio organizzativo per la cooperazione globale intesa come combinazione di: sviluppo economico, inclusione sociale e sostenibilità ambientale. Gli interventi educativi, permettono di affrontare tematiche trasversali come consumo critico, educazione alimentare, stili di vita, diritti umani, parità di genere, sostenibilità. Le aree di intervento del progetto sono:

- stili di vita
- sprechi e rifiuti
- la natura come rete

L'approccio educativo è sviluppato in modo innovativo ed eterogeneo prevedendo lezioni frontali, laboratoriali, esperienziali, volte a suscitare negli studenti interesse e curiosità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● Progetto PON "L'Elettricità pratica: verso la



transizione ecologica" - Scuola Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Il progetto intende conseguire i seguenti risultati:

- Conoscere i principi base dei dispositivi elettrici
- Stimolare la curiosità operativa
- Imparare a riconoscere le applicazioni e le potenzialità della corrente elettrica
- Acquisire consapevolezza del valore dell'energia
- Sviluppare comportamenti "sostenibili" abituandosi al risparmio energetico
- Maturare un profilo cognitivo pronto al problem solving

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Durante il progetto PON gli alunni scopriranno le potenzialità dell'elettricità partendo da una serie di domande derivanti dall'osservazione della quotidianità: come funziona la corrente elettrica? Come è fatto l'impianto elettrico di casa nostra? Qual è l'automatismo che governa un passaggio a livello o un portone elettrico?



Il percorso proposto permetterà agli alunni di riconoscere le proprie lacune in ambito scientifico-tecnologico e rispondere alle domande armeggiando con interruttori, breadboard, fili elettrici, resistenze, Arduino, motorini e luci led.

L'esperto aiuterà gli alunni a costruire modellini e prototipi elettrici, fornendo gradualmente le basi teoriche e tecniche necessarie a superare ogni ostacolo incontrato in itinere. Le attività si svolgeranno prevalentemente in piccoli gruppi e vedranno la partecipazione di tutti: dai più appassionati ad utilizzare le mani e l'ingegno per costruire manufatti ai più riflessivi e con le menti più astratte che si alleneranno a formulare ipotesi per poi verificarle con esperienze pratiche. Verrà promossa la partecipazione delle alunne, al fine di contrastare il gap di genere nello studio delle materie scientifiche. Il progetto si pone nel solco delle STEM (ormai tradizione dell'Istituto) e ripropone con convinzione crescente un approccio integrato fra le discipline di ambito scientifico. La dimensione laboratoriale offrirà agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), li metterà nelle condizioni di porsi domande significative, formulare e confrontare ipotesi, verificarle attraverso esperimenti, riflettere sui risultati conseguiti. L'attività fa propri anche gli obiettivi educativi dell'Educazione civica (obiettivo 7 Agenda 2030), in quanto l'energia è un elemento centrale per tutte le sfide e le opportunità che il mondo si trova, oggi, ad affrontare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto Pon FSE "Apprendere le competenze chiave:



la scuola come seconda casa" - Modulo: Orto a scuola - Scuola Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto intende conseguire i seguenti risultati:

- potenziamento dell'area senso-percettiva, delle capacità verbali, della capacità di osservazione e riflessione;
- consolidamento delle conoscenze e del pensiero scientifico;
- acquisizione delle competenze di cittadinanza globale;
- acquisizione di atteggiamenti di cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- potenziamento della collaborazione tra gli alunni e della inclusione nel gruppo classe.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende promuovere l'acquisizione delle competenze di educazione alla cittadinanza globale: agro-ecologia, consumo di suolo, spreco di cibo, acqua, biodiversità. Attraverso le attività di semina, cura, raccolta e compostaggio, i ragazzi non solo apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, ma imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che li legano agli altri e a prendersi cura del proprio territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale, aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, grazie a specifiche risorse finanziarie nell'ambito del PNRR- Piano Scuola 4.0 -Azione"Next generation classroom". L'aula tradizionale diviene uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare la qualità dell'apprendimento degli alunni attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali, favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Avvio al pensiero computazionale con il Coding.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Applicazione del pensiero computazionale alla Robotica Educativa.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Educare i ragazzi ad un uso consapevole del web e dei social network.

Adesione al progetto "Generazioni Connesse" del Ministero dell'Istruzione, con lo scopo di riflettere sull'approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e sull'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica.

Formazione sull'uso di strumenti e metodologie digitali rivolto ad alunni con bisogni speciali e di alunni stranieri, per favorire l'inclusione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione per l'uso degli strumenti digitali avanzati (ambienti digitali, classi virtuali, etc), per l'utilizzo di risorse digitali e/o multimediali, soprattutto on line e gratuite, per una didattica collaborativa, per l'inclusione, per lo sviluppo di competenze disciplinari o trasversali.

Formazione sull'uso della Robotica Educativa nella didattica.
Formazione sulla piattaforma d'Istituto Workspace Education e sul registro elettronico Argo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione in
ambito digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante la diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema, in un'ottica di inclusione e di rispetto della legalità.

Titolo attività: Creazione di soluzioni
Innovative
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto aderisce dall'anno scolastico 2016/17 alla rete territoriale di robotica "ROBOCUP JR ACCADEMY" per la Puglia, con lo scopo di diffondere la "Robotica educativa" nella scuola come straordinario metodo di sviluppo delle competenze. L'adesione alla rete prevede la formazione dedicata dei docenti coinvolti nelle attività, degli alunni sia della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. E' caratterizzata dallo svolgimento di attività pratiche di montaggio e programmazione di mini robot e la partecipazione a gare a livello territoriale regionale, sia agonistiche che non agonistiche.

L'Istituto ha aderito nell'A.S. 2021/22 all' Accordo di Rete "ScuolaRete.it - Innovazione didattica metodologica" PNSD, per favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative attraverso la realizzazione di percorsi pilota di sperimentazione per gli studenti, scambio di buone pratiche tra docenti delle scuole aderenti alla rete, e percorsi di formazione digitale rivolta



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ai docenti dell'Istituto.

Titolo attività: Coinvolgimento
comunità scolastica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, aperti alle famiglie e al territorio sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD, per lo sviluppo delle competenze digitali negli studenti e nei docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"BATTISTI" - BAAA87801D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Attraverso l'osservazione sistematica e occasionale durante attività libere e organizzate, il team docente verifica le competenze in ingresso e in uscita con profili iniziali e finali. Alla fine del ciclo di scuola dell'infanzia è compilato un documento di valutazione relativo ai livelli di padronanza raggiunti nei campi di esperienza, nelle competenze chiave europee e nell'ambito comportamentale.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum di educazione civica della scuola dell'Infanzia. La griglia di valutazione delle competenze di educazione civica è compreso nell'allegato del documento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



GIOVANNI XXIII - BAMM87801N

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.lgs 62/2017, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo

ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n.169/2008.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'Esame di Stato, si esprime con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, adeguatamente declinati negli specifici descrittori. La valutazione ha carattere collegiale ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.

In relazione alla valutazione degli apprendimenti si individuano le seguenti fasi:

- Valutazione iniziale o diagnostica: è finalizzata ad individuare, attraverso la somministrazione di opportune prove d'ingresso, definite collegialmente, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti ai fini della progettazione dei percorsi formativi.
- Valutazione in itinere o formativa: si colloca nel corso degli interventi didattici e va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
- Valutazione finale o sommativa: si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Ai fini della valutazione degli apprendimenti verranno utilizzate le seguenti modalità e strumenti:

- La documentazione: registri personali dei docenti, registro di classe e comunicazioni scritte e/o verbali (colloqui bimestrali).
- Le prove di verifica: le prove di verifica per l'accertamento e conseguente valutazione degli apprendimenti: sono effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno; hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento).

Tipologia prove di verifica:



a) prove oggettive o quantitative: test d'ingresso; prove oggettive (basate su vero/falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza), prove grafiche, tecniche, riconducibili a misurazioni oggettive; prove scritte (domande strutturate, riassunti, saggi brevi rapporti di ricerca);

b) prove soggettive o qualitative: tema, interrogazione; osservazioni dirette, occasionali o sistematiche; conversazioni.

Le Prove comuni di Istituto sono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze predisposte a livello di classi parallele, da docenti dello stesso ambito o materia. Vengono effettuate in ingresso e alla fine del primo e del secondo quadrimestre e concorrono a misurare l'andamento degli apprendimenti degli alunni e permettono un'utile attività di confronto tra docenti.

Per l'elaborazione di tali prove sono utilizzati quesiti (item) del tipo: vero/falso, a scelta multipla; a completamento; a corrispondenza.

Nella loro formulazione si tengono presenti i seguenti criteri di riferimento:

-uso di un linguaggio preciso;

-assenza di forme negative;

-item non molto lunghi;

-richieste relative a conoscenze definibili.

Ogni prova è corredata da una tabella di misurazione che consente di definire parametri di "accettabilità" delle prestazioni.

Per gli alunni con disabilità o DSA sono previsti adeguamenti programmati dall'insegnante di sostegno e dalle insegnanti di classe.

Gli esiti di tali prove sono discussi in ambito di riunione per classi parallele o di dipartimento al fine di verificarne la funzionalità in base agli esiti raggiunti, riprogettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati delle altre classi, aggiornare le stesse prove se non risultano più adeguate agli standard definiti dal Collegio.

La valutazione delle prove concorrerà alla valutazione certificativa della disciplina.



I risultati delle prove vengono inviati al docente facente funzione per la Valutazione.

Allegato:

Protocollo di Valutazione di istituto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

criteri valutazione ed.civica secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla Scuola e pubblicato sul sito. I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza-comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità.
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità, sviluppo delle competenze di Cittadinanza, in riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla Scuola.

In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente non solo riferito al periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle Istituzioni scolastiche fuori della propria sede.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.leg.vo 62/2017, il quale stabilisce che, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nella suddetta deliberazione il voto per l'insegnamento della religione cattolica e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica,



nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.leg.vo 62/2017, il quale stabilisce che nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per l'ammissione all'esame di Stato è inoltre necessario, secondo il DM del 3 ottobre 2017 n.741, avere frequentato il monte ore previsto dalla legge, non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BATTISTI - BAEE87801P



Criteria di valutazione comuni

In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e il successivo D.lgs 62/2017, la valutazione nella Scuola Primaria assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Infatti essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Pertanto i docenti procedono alle verifiche iniziali, intermedie, periodiche e finali coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il decreto legislativo 62/2017 attuativo della legge 107/2015. Il valore formativo della valutazione e la sua stretta collaborazione con la progettazione didattica viene ribadito con forza nell' O.M. 172/20 del 4 dicembre 2020. Valutare non è l'atto conclusivo di un percorso, ma un processo dinamico che accompagna costantemente la progettazione didattica e s'interseca con le azioni dell'insegnare e dell'imparare. Diventa quindi il mezzo per creare un processo di circolarità e ricorsività tra attività di progettazione e processi di valutazione. La suddetta Ordinanza sancisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria venga espressa attraverso un giudizio descrittivo, riferito a quattro differenti livelli di apprendimento riportati nel documento di valutazione:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I giudizi fanno riferimento a quattro dimensioni di apprendimento: l'autonomia dimostrata dall'alunno /a nell'esecuzione di un compito, il contesto di svolgimento del compito, che può essere conosciuto o nuovo, la continuità con cui viene dimostrata la padronanza della conoscenza o dell'abilità, gli strumenti impiegati dall'alunno/a che possono essere forniti dal docente o reperiti anche in modo autonomo.

Se le verifiche iniziali hanno uno scopo diagnostico, di accertamento dei prerequisiti e rilevamento del livello iniziale di apprendimento, le verifiche in itinere, effettuate durante i due quadrimestri, hanno lo scopo di ricavare informazioni e sostenere l'alunno nel suo percorso verificando il livello di conoscenze o abilità possedute dallo/a studente/ssa, a conclusione di un percorso/progetto.

Valutare significa seguire con attenzione il cammino di apprendimento di ciascuno, favorendo la personalizzazione e rimodulando la progettazione, per consentire allo studente di crescere nella conoscenza e nell'autonomia. La valutazione delle verifiche fa, pertanto, riferimento al raggiungimento dell'obiettivo o degli obiettivi osservati nella prova proposta ed è espressa attraverso 4 diversi indicatori:



(Obiettivo) Livello corrispondente:

AVANZATO: E' stato pienamente raggiunto e consolidato

INTERMEDIO: È stato raggiunto, ma va consolidato

BASE: È stato raggiunto solo negli aspetti essenziali

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: Sono stati raggiunti in parte pochi semplici aspetti.

Nel caso in cui venga assegnato il livello "in via di prima acquisizione" ad uno o più obiettivi, gli insegnanti attivano percorsi di recupero finalizzati al raggiungimento delle competenze di base. Per gli alunni diversamente abili (DVA) la selezione degli obiettivi di apprendimento avviene all'interno del Piano Educativo personalizzato (PEI), in modo analogo si procede per l'individuazione degli obiettivi per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), per i quali si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato (PDP).

VERIFICHE E VALUTAZIONI DI IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVA.

Le valutazioni quadrimestrali e le verifiche in itinere di IRC e Attività alternativa sono espresse con giudizio sintetico articolato in OTTIMO, DISTINTO, BUONO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE. Le valutazioni non costituiscono l'esito della mera valutazione sommativa delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico, poiché alla loro determinazione concorrono altri aspetti essenziali quali la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato durante le attività scolastiche e le attività assegnate a casa.

TIPOLOGIE DI VERIFICA.

I docenti valutano gli obiettivi attraverso prove mirate di tipologia e genere diverso, finalizzate a verificare non solo le conoscenze, ma anche le abilità maturate ed i processi attivati nel percorso di apprendimento. Alla definizione del quadro della valutazione degli alunni e delle alunne concorrono:

-Osservazioni sistematiche, prove oggettive e soggettive attraverso verifiche scritte, orali e verifiche di performance.

•verifiche scritte: Prove strutturate e semi/strutturate (vero o falso, a scelta multipla, a integrazione...) relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi. Le prove, strutturate in livelli di difficoltà graduati, permettono agli alunni dirispondere secondo le loro possibilità.

•Verifiche orali: Colloqui individuali e/o circle time, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte.

•Verifiche di performance: Prove grafico-pittoriche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche.

Vengono considerati anche:

-l'attenzione ai ritmi di apprendimento e al grado di concentrazione;

-il riconoscimento dei diversi stili cognitivi;

- l'osservazione dell'interesse e della partecipazione.



Allegato:

Protocollo di Valutazione di istituto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Allegato:

Criteri valutazione educazione civica-Scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle seguenti competenze, in linea con quanto espresso nel protocollo di valutazione e nei Patti di corresponsabilità:

- competenze civiche sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite didattiche;
- - spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- - consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Linee guida per la valutazione in scuola SENZA ZAINO

UNA VALUTAZIONE MITE

“Nelle istituzioni pubbliche, mite è quell'organizzazione pensata “al servizio della persona”, che agisce per progetti credibili, che non è fredda, che è amichevole, che crede nell'altro e lavora in un contesto positivo e creativo. Nella scuola delle competenze, si intende superare il concetto di un apprendimento fatto di informazioni da acquisire e di nozioni da imparare, sostituendolo con l'idea di una capacità degli studenti di combinare i diversi elementi delle conoscenze e delle abilità che possiedono, in modo autonomo e in un contesto particolare, non necessariamente quello in cui sono state appresi, individualmente o in gruppo. Nella prospettiva della valutazione mite viene messo al centro del discorso didattico il riconoscimento del bambino come soggetto di diritti (in linea con gli Ordinamenti del 2007), tra i molti, anche quello a una valutazione che non lo renda oggetto ma che operi nell'interesse del suo apprendimento e del suo sereno sviluppo.

La forma di valutazione adottata è quella di carattere formativo. La valutazione formativa è un percorso complesso, fondato sull'attenzione al processo di apprendimento e non tanto sui suoi risultati, parliamo, quindi, di una valutazione per l'apprendimento.

La valutazione formativa usa le seguenti strategie:

- attenzione al processo: tutto l'impegno è orientato al processo, mettendo tra parentesi i risultati: la sensibilità didattica dice anche della positività dell'errore;
- incoraggiamento e aspettative positive: da attuare proprio nel momento del fallimento;
- modeling: uso di gesti segmentati ed enfaticizzati per portare alla corretta esecuzione del compito, sfruttando le potenzialità dell'imitazione;



- rispetto dei ritmi di apprendimento: essere guidati dalla pazienza e dalla lentezza, non pretendere un buon risultato subito;
- valutazione formativa e feedback: la correzione avviene con un sorriso, interagendo e facendo vedere come si fa, abbiamo un continuo dialogo e sostegno;
- carico cognitivo: alleggerire il carico cognitivo per chi ha difficoltà trasformando o segmentando il compito in step.

Un chiaro esempio di valutazione formativa è strettamente correlato ai compiti autentici e al concetto di competenze, infatti non è facile valutare una competenza in modo soddisfacente e in senso formativo; ma è ormai condiviso che una competenza si possa accertare quasi solo facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, osservazioni sistematiche ...). La valutazione autentica è una valutazione attraverso i compiti (e non i questionari o le interrogazioni) perché permettono all'insegnante di conoscere se gli studenti possono consapevolmente usare ciò che hanno appreso, in situazioni diverse, nuove o comunque vicine, approssimativamente, a quelle della vita. Lo strumento utilizzato per la valutazione autentica, soprattutto relativa a una competenza, è la rubrica di valutazione.

Essa è fatta di descrizioni dettagliate dei differenti livelli attesi di prestazione che permettono di definire un insieme uniforme di criteri o indicatori specifici utili, sia agli studenti sia ai docenti, per valutare analiticamente una performance o un lavoro. In buona sostanza tali descrizioni rappresentano ciò che uno studente dimostra di saper, consapevolmente, fare con ciò che sa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'inclusione consiste nel riconoscimento dei diritti umani a tutti. Tale riconoscimento si traduce a scuola nella valorizzazione delle differenze, nella rimozione degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione scolastica e nella personalizzazione degli apprendimenti nell'ottica della equità. Equità significa fornire strumenti diversi a ciascun alunno affinché ognuno possa raggiungere gli obiettivi.

Punti di forza

Gli insegnanti promuovono azioni inclusive, volte al rispetto degli stili di apprendimento di ciascun bambino, attraverso:

- l'individuazione dei bisogni educativi degli alunni;
- la rilevazione dei punti di forza, nonché delle modalità di apprendimento di ciascun alunno;
- il supporto, affinché ciascun alunno possa sentirsi accolto, motivato e valorizzato;
- la creazione di un ambiente caldo, accogliente e che sa essere una comunità;
- la promozione della collaborazione e della cooperazione tra i bambini.
- la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti. Queste ultime si esplicano nella definizione di un intervento educativo didattico finalizzato al raggiungimento di obiettivi realistici, osservabili e misurabili. Per gli alunni con disabilità, l'intervento è esplicitato nel PEI (Piano educativo individualizzato). Il PEI è un documento all'interno del quale sono descritti in modo dettagliato gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, i materiali di supporto, i tempi, gli spazi, le persone coinvolte, le misure che i docenti intendono adoperare per raggiungere gli obiettivi a breve, medio e lungo (es. adattamento di materiali e testi, semplificazioni etc.), gli strumenti di verifica adottati e il



raccordo tra gli interventi scolastici ed extrascolastici. È importante sottolineare che l'attività di verifica riguarda gli esiti del processo d'insegnamento-apprendimento, con attenzione non solo al raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche al progresso dell'allievo e allo sviluppo dell'autonomia, dell'autoregolazione e delle capacità relazionali dell'alunno. Il PEI viene redatto annualmente dal GLO (Gruppo di lavoro operativo) ed è sottoposto a verifica continua. Esso pone al centro il singolo alunno con le sue peculiarità ed esigenze, valorizzandolo, in un'ottica bio-psico-sociale tipica del modello ICF.

La scuola provvede all'inclusione di bambini con BES (Bisogni educativi speciali), tra cui bambini con DSA e bambini con altri bisogni educativi non certificati a livello clinico-diagnostico. Per garantire il successo formativo di questi bambini, il team docenti redige il PDP (Piano Didattico Personalizzato) in collaborazione con la famiglia dell'alunno. All'interno di questo documento sono esplicitati le strategie didattiche, i tempi, gli spazi, gli strumenti compensativi e le misure dispensative relativamente alle attività didattiche e a quelle di verifica. Attraverso questi strumenti documentativi si rendicontano alle famiglie le strategie d'intervento programmate e utilizzate a scuola per promuovere il successo formativo dei bambini. In tal modo, si garantisce il diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione scolastica di tutti e di ciascuno. La promozione del successo formativo e dell'inclusione dei bambini avviene anche attraverso l'utilizzo di mediatori didattici, ovvero di materiali didattici adeguati. La scuola dispone di un ricco e variegato corredo didattico a supporto dell'azione didattica, quali: testi ridotti e semplificati, strumenti di didattica inclusiva, materiale per lo sviluppo di autonomie sociali, scatole didattiche, guide, giochi didattici, tessere, puzzle, flashcard, lettere e numeri magnetici ecc. Non mancano hardware, quali computer, tablet e LIM, che consentono la facilitazione dell'apprendimento e, al tempo stesso, l'apprendimento ludico.

- L'inclusione è garantita anche dalla formazione del personale docente. La scuola ha attivato corsi di formazione

per il personale non specializzato al fine di promuovere a più ampio raggio una didattica inclusiva, attenta al successo formativo di tutti e di ciascuno. Inoltre, la formazione garantirà una maggiore conoscenza del modello ICF, dei documenti diagnostici e del nuovo modello PEI.

Punti di debolezza

-La promozione dell'inclusione passa in primis attraverso l'allestimento di spazi adeguati. Sono in fase di allestimento gli spazi per i momenti di didattica individualizzata.

-La formazione delle classi necessita di maggiore cura ed attenzione nella distribuzione, all'interno delle stesse, dei casi particolari (numero di alunni con difficoltà, tipologia di bisogno educativo, ecc.).



-Andrebbe potenziato il coinvolgimento delle famiglie al fine di migliorare la sinergia tra le varie agenzie educative.

-Occorre migliorare anche il raccordo con il territorio e con le figure specialistiche, affinché ci sia una maggiore collaborazione tra la scuola e l'extrascuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero e potenziamento che la scuola prevede e porta avanti sono le seguenti:

- attività di potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi.
- progetti di recupero e potenziamento nella fascia oraria pomeridiana destinati ai bambini che necessitano di maggiore supporto.

Punti di debolezza

-

I risultati degli alunni con maggiori difficoltà sono valutati periodicamente all'interno del team docenti, ma non vengono monitorati costantemente a livello d'Istituto. Occorre migliorare le forme e gli strumenti di monitoraggio per valutare in modo più accurato ed oggettivo il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nuovo iter procedurale, alla luce del nuovo D.L. n.66 del 2017, per la compilazione del PEI prevede le seguenti fasi: la famiglia, successivamente all'accertamento della condizione di disabilità, trasmette il verbale all'UVM che procede alla redazione del Profilo di Funzionamento, secondo il modello bio-psico-sociale della classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute (ICF) adottata dall'organizzazione mondiale della sanità. Successivamente la scuola, sulla base del Profilo Di Funzionamento, predispone il PEI. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimenti favorevole. Esplicita modalità didattiche e di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) ha il compito di redigere il Piano educativo individualizzato (PEI). Il gruppo è composto da: - team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe; - genitori dell'alunno o chi esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe; - unità di valutazione multidisciplinare (UVM) delle unità sanitarie locali; - un rappresentante designato dall'ente locale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia ha un ruolo determinante nella realizzazione del progetto inclusivo, non solo per le informazioni che offre, ma per le azioni che può mettere in campo in sinergia con gli interventi scolastici. La famiglia, quando si presenta collaborativa, diventa parte in causa nelle scelte educative mirate relative alla formazione dell'alunno stesso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; essa è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite.” (D. lg. n. 62 del 2017). Così come indicato dalla normativa vigente, la valutazione degli alunni con disabilità (art.11) è riferita al processo formativo, al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. Essa deve avvenire sulla base del piano educativo individualizzato stilato per il bambino e deve tenere conto del progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità, ai punti di partenza e alla sua zona di sviluppo prossimale (Vygotskij). Inoltre, laddove sia opportuno, è possibile utilizzare mediatori didattici, sussidi didattici e ausili tecnici necessari per sostenere le attività di verifica. Per quanto riguarda le prove standardizzate (Invalsi), gli alunni con disabilità partecipano alle prove utilizzando adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, è possibile predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova stessa. Per la valutazione degli alunni con disabilità si fa riferimento alle griglie di valutazione presenti nel protocollo di valutazione di Istituto. Infine, per quanto riguarda le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate coerenti con il PEI, con potenzialità e con i livelli di apprendimento iniziali dell'alunno. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Gli alunni sostengono le prove con l'uso di mediatori e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico



previsto dal piano educativo individualizzato. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato corrisponde al titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in entrata viene posto in essere attraverso una serie di colloqui con i docenti delle classi di provenienza e attraverso azioni che consentano l'inserimento in classi compatibili con i bisogni specifici degli alunni. Allo stesso modo, l'orientamento in uscita prevede colloqui con docenti delle scuole di secondo grado, al fine di individuare quello più idoneo alle propensioni ed attitudini del discente, agevolandone il passaggio. Sono previste, inoltre, visite con i genitori presso i vari istituti accoglienti.



Piano per la didattica digitale integrata

Riprendendo il quadro di riferimento normativo richiamato dalle linee guida ministeriali, il D.M. 39 del 26/6/2020, la scuola si è dotata di un piano per la DDI, da utilizzare sia in modo complementare alla didattica tradizionale in presenza, sia nel caso dovesse riproporsi una situazione di emergenza sanitaria grave che costringesse le Autorità a decretare un nuovo lockdown. Al fine di predisporre la strumentazione eventualmente necessaria a supporto delle attività di didattica digitale, l'Istituto avvierà un'ulteriore indagine fra gli studenti, volta a evidenziare le necessità in termini di strumentazione tecnologica e di connettività. Con i fondi messi a disposizione dal D.L. 34/2020 si è già provveduto ad ampliare la disponibilità di dotazione strumentale, che lo scorso anno aveva consentito all'Istituto di far fronte a tutte le richieste pervenute dalle famiglie.

Gli strumenti utilizzati lo scorso anno, nell'esperienza della didattica a distanza, sono stati ulteriormente sfruttati e valorizzati attraverso attività di consulenza e formazione. E' stata attivata a 360° la piattaforma d'Istituto Gsuite for Education, insieme all'utilizzo completo del registro elettronico Argo, dopo opportuna formazione del personale docente. Tali strumenti potranno essere impiegati nel corrente anno scolastico non solo per far fronte ad eventuali nuove situazioni di emergenza, ma anche per arricchire, dal punto di vista metodologico-didattico, l'azione di insegnamento in tre direzioni fondamentali, peraltro già sperimentate:

- a) incrementare la partecipazione degli studenti alla costruzione della conoscenza, anticipando alcuni contenuti e richiedendo, in vista del successivo confronto in classe, la rielaborazione di materiali, la costruzione condivisa di prodotti da presentare, su cui dialogare, approfondire, ricercare;
- b) rendere disponibili materiali didattici per il gruppo classe, per coppie, piccoli gruppi o singoli studenti, in funzione di recupero, consolidamento o sviluppo degli apprendimenti;
- c) favorire lo sviluppo di nuove competenze, promuovendo modalità di apprendimento e comunicazione coerenti con i diversi stili cognitivi.

La DDI dovrà riservare un'attenzione specifica e qualificata, che coinvolge l'intero consiglio di classe, a tutte le situazioni di disabilità e di disturbo specifico degli apprendimenti, con percorsi personalizzati che sono codificati nel PEI e nel PDP.

La DDI può essere una risorsa, da valutare nei consigli di classe, anche per affrontare particolari condizioni di salute, opportunamente documentate, che rendano problematica la regolare frequenza scolastica.

Le modalità di erogazione della DDI sono documentate nel documento relativo alla DDI, parte integrante del PTOF.



Allegati:

Regolamento-DDI-Istituto Comprensivo_Battisti-Giovanni23 (1).docx.pdf



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, le figure organizzative e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità. I dipartimenti rappresentano il "luogo" di elezione in cui avviene, principalmente, il confronto e lo scambio di buone pratiche. Ruoli, incarichi, responsabilità, così come compiti e funzioni, sono ben distribuiti. La comunicazione tra le figure di sistema è continua. Il controllo e il monitoraggio delle principali azioni sono attuati in modo strutturato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono attività di collaborazione diretta con Il Dirigente Scolastico per l'esercizio della funzione organizzativa ed amministrativa della scuola . Ad uno dei collaboratori è assegnata la delega alla firma degli atti in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	AREA 1: "AREA DELLA DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA E DELLA PROGETTUALITA' D'ISTITUTO" Compiti: -coordinamento aggiornamento del PTOF e del PDM; -cura della stesura della sintesi del POF annuale; - coordinamento della progettazione curriculare, attraverso i dipartimenti, predisposizione \aggiornamento necessaria modulistica; - monitoraggio attività del P.T.O.F; -collaborazione con la D.S. nella redazione del Bilancio sociale e della rendicontazione sociale; -ricerca e diffusione di buone pratiche relative alla propria area di intervento ; -partecipazione ad iniziative di formazione\aggiornamento inerenti la propria area di azione; -partecipazione incontri di coordinamento delle funzioni strumentali; - coordinamento della progettazione curriculare	8
----------------------	--	---



ed extracurriculare; -diffusione delle proposte progettuali provenienti da enti territoriali; - raccolta ed archiviazione della progettualità di istituto; -analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione aggiornamento in collaborazione con area 4; - revisione e aggiornamento del RAV; - collaborazione alla progettazione del Piano Scuola 4.0 (Fondi PNRR); -rendicontazione periodica e finale al collegio docenti sul lavoro svolto. AREA 2 "INCLUSIONE, SVANTAGGIO,INTERCULTURA" Compiti: - predisposizione e aggiornamento periodico della mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto; -predisposizione e/o aggiornamento della modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze); -coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni BES ; -cura dei rapporti con gli Enti locali e i Servizi sociali del comune di Corato; -favorire la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti; □ - verifica della documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. in termini di completezza e aggiornamento; □ - coordinamento dei docenti di sostegno; □ -cura delle convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H. operativi, in accordo con la Dirigente; □ -cura della stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'inclusione; □ -collaborazione con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto; □ -cura della relazione con



le équipes multidisciplinari e con il C.T.S.; □ - ricerca e diffusione delle buone pratiche relative alla propria area di intervento nell'Istituto; □ - partecipazione ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □ - collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □ - partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; □ - rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. AREA 3 □ "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO" Compiti: - organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, delle attività di accoglienza degli alunni; □ - coordinamento degli interventi in continuità all'interno dell'Istituto (scuola infanzia, primaria-secondaria); - coordinamento delle attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale e in orizzontale; □ - coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita (Sc. Sec. di I grado, scuola primaria); □ - cura dell'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni; □ - promozione e coordinamento della partecipazione dei vari plessi a specifici progetti educativi/didattici/formativi; □ - cura della stesura e dell'aggiornamento del curriculum verticale d'istituto in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; □ - predisposizione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, del piano visite guidate e/o viaggi d'istruzione da sottoporre al Consiglio d'Istituto; □ - ricerca di buone pratiche relative alla propria area di intervento e cura della diffusione



nell'Istituto; □ -partecipazione, come rappresentanti dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □ -collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □ - partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; □ -rendicontazione al Collegio dei docenti sul lavoro svolto AREA 4 □ "SCUOLA SENZA ZAINO" Compiti: -raccordo con la scuola polo "A.Gabelli" di Santo Spirito (Bari); -aggiornamento gestionale S.Z; -raccolta e diffusione di buone pratiche diffuse dalla rete SZ; -organizzazione del Senza zaino Day e coordinamento delle attività; -raccolta delle esigenze in ordine di arredi, materiale didattico e di consumo, predisposizione del piano acquisti; -organizzazione\diffusione delle iniziative di formazione proposte dalla "rete di Scuola senza zaino"; -coordinamento dei processi di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti; -partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; □ - rendicontazione al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Capodipartimento

Il responsabile del dipartimento disciplinare svolge compiti volti a valorizza la progettualità dei docenti e a garantire sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno del dipartimento e quindi dell'Istituto. In particolare, -presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; - coordina le scelte del dipartimento in relazione all' analisi disciplinare, agli obiettivi disciplinari e trasversali, agli standard minimi, competenze, agli strumenti e criteri di valutazione; -raccoglie

7



	<p>le programmazioni modulari, le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento; -raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti; - assume la qualità di referente nei confronti del Collegio dei Docenti, del Dirigente Scolastico;</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabile di laboratorio: - provvede alla custodia ed alla cura del materiale del laboratorio, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; - interviene con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione; - segnala con tempestività al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali "problemi" rilevati.</p>	2
Animatore digitale	<p>L'animatore Digitale, con il supporto dei componenti del Team per l'Innovazione Digitale, favorisce e sostiene il processo di digitalizzazione e agisce per diffondere il processo di innovazione didattica e metodologica della scuola. Promuove il processo di formazione interna negli ambiti del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il team è composto da n.2 assistenti amministrativi e da 3 docenti, uno per ogni ordine di scuola</p>	5



	dell'Istituto	
Coordinatore di classe - Scuola secondaria di 1 [^] grado	-presiede e coordinano le riunioni dei consigli di classe, ; -formula al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione -agevola i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.	18
Presidente intersezione (Scuola infanzia)- presidente interclasse (Scuola Primaria)	-coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Interclasse\intersezione curando la verbalizzazione degli incontri, -facilita la comunicazione tra la dirigenza, gli studenti e le famiglie.	6
Referente valutazione	Compiti dei due referenti della valutazione- n1 docente scuola primaria e n1 docente per la scuola secondaria di 1 [^] grado- sono: - elaborazione dei questionari di monitoraggio dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (ex ante -intermedio-finale); -elaborazione questionari di gradimento dell'offerta formativa rivolta ai genitori degli alunni; -coordinamento della progettazione e valutazione delle prove comuni per classi parallele; -predisposizione modulistica per la tabulazione degli esiti prove comuni; -partecipazione agli incontri di coordinamento dello staff del dirigente; □ - rendicontazione al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. -predisposizione repository del materiale didattico prodotto sul drive di istituto; -partecipazione	2
Commissione orario	Elabora l'orario delle lezioni nel rispetto delle necessità didattiche e per il buon funzionamento della scuola; Cura le modifiche dell'orario in qualunque momento dell'anno si rendesse necessario per esigenze organizzative e	4



	didattiche;	
Dirigente scolastico	<p>-Assicura la gestione unitaria della istituzione scolastica e rappresenta legalmente l'istituto - Risponde della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane e dei risultati del servizio. - Ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. -Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. -Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale -Assicura la qualità della formazione la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio; l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento degli alunni</p>	1
Team Antibullismo	<p>Il team è composto dal Dirigente Scolastico, dall'animatore digitale, dai collaboratori del D.S., dal referente antibullismo della scuola primaria e della scuola secondaria e dalla funzione strumentale Area inclusione. Tale team ha lo scopo di coadiuvare il Dirigente Scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare.</p>	7
Gruppo di progettazione P.N.R.R - Scuola 4.0.- Azione Next generation classroom	<p>Il gruppo, coordinato dal Dirigente Scolastico e composto da n.2 assistenti amministrati, n2. collaboratori del D.S e n. 8 funzioni strumentali, curerà la progettazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento inclusivi e flessibili,</p>	13



	caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.	
Team per l’Emergenza	Il Team dell’Emergenza è costituito dai componenti del team Antibullismo, integrato da un professionista esperto in legislazione scolastica e amministrativa:	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti svolgono attività di insegnamento, progettazione e organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	12
Docente di sostegno	attività di supporto individualizzata e personalizzata, nel rispetto del funzionamento globale e dei punti di forza e di debolezza dell'alunno con disabilità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Progettazione	2



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Docenti su posto comune: 25 . Svolgono attività di insegnamento , recupero e potenziamento , progettazione, coordinamento e di organizzazione. Una unità svolge attività di insegnamento di attività alternative alla religione cattolica. Docenti di religione cattolica: 2. Svolgono attività di insegnamento e progettazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	27
------------------	--	----

Docente di sostegno	<p>Attività di supporto individualizzata e personalizzata, nel rispetto del funzionamento globale e dei punti di forza e di debolezza dell'alunno con disabilità</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Progettazione	15
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente titolare svolge attività di didattica curricolare. Uno dei tre docenti della Classe di concorso A001 è un docente dell'organico del potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente titolare svolge attività di didattica curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	11
---	---	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Il docente titolare svolge attività di didattica curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	6
-----------------------------	---	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente titolare svolge attività di didattica curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente titolare svolge attività di didattica curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente titolare svolge attività di didattica curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
--	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Il docente titolare svolge attività di didattica curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Il docente titolare svolge attività didattica curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	3
--	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Attività di supporto individualizzata e personalizzata, nel rispetto del funzionamento globale e dei punti di forza e di debolezza dell'alunno con disabilità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Progettazione	12
-----------------	---	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, nel Piano annuale delle attività

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

e-mail scolastica ordinaria e certificata



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE AMBITO PUGLIA O3 (BA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ROBOCUP JR ACADEMY PER LA PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Materiali disponibili on line su ambienti telematici della Rete

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA LETTURA DEL COMUNE DI CORATO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

'''

Denominazione della rete: SCUOLARETE.IT

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **SCUOLA GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER CONFERIMENTO INCARICO D.P.O**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "UNA RETE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO"-SCUOLA CAPOFILA : I.I.S "ORIANI-TANDOI"-CORATO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI OGNI FORMA DI VIOLENZA A DANNO DI MINORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **GENERAZIONI CONNESSE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Avendo aderito la scuola al Progetto Nazionale e avendo completato l'iter per la stesura dell'ePolicy, è entrata a far parte della Rete di "SCUOLE VIRTUOSE" in relazione al rapporto tra scuola, giovani e tecnologie digitali con relativo attestato e il logo del Progetto da apporre sul sito web della scuola.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **METODOLOGIA E DIDATTICA** **"SENZA ZAINO"**

La formazione nel modello Senza Zaino è presupposto indispensabile sia per intraprendere il percorso SZ che per approfondirlo e ampliarlo progressivamente. Riguarda, in particolare la condivisione dei valori, dei principi, delle metodologie e delle modalità organizzative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola infanzia, scuola primaria nei diversi livelli di approfondimento.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla rete delle Scuole Senza Zaino, dalla scuola polo Senza Zaino

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE AMBITO** **PSICO PEDAGOGICO**

La formazione intende promuovere una maggiore consapevolezza relativamente alle competenze pedagogiche, didattiche, educative, comunicative e relazionali dei docenti con l'obiettivo di implementare, all'interno del contesto scolastico, fiducia, stima e inclusione e di accrescere la



motivazione degli studenti incentivando l'apprendimento permanente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti scuola infanzia, scuola primaria e secondaria nei diversi livelli di approfondimento.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MULTILINGUISTICA

Percorso di formazione ed aggiornamento in lingua inglese relativo programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti scuola infanzia, scuola primaria e secondaria nei diversi livelli di approfondimento.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI

Formazione del personale scolastico sulla didattica digitale(coding, robotica educativa, pensiero computazionale) sugli strumenti e sui materiali per la didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuola infanzia, scuola primaria e secondaria nei diversi livelli di approfondimento.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

avviso prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Docenti scuola infanzia, scuola primaria e secondaria nei diversi



livelli di approfondimento.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

AMMINISTRAZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione Amministrazione digitale della scuola-obblighi relativi alla trasparenza e pubblicità degli atti

Destinatari DSGA-Personale Amministrativo-Personale Collaboratore Scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

D.P.O di istituto

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sicurezza 81\2008 testo unico

Destinatari DSGA-Personale Amministrativo-Personale Collaboratore Scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE F.O.I.A.

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo-

Modalità di Lavoro

- Formazione on line